



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'impresa e all'occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

2026

AVVISO SO.LA.RE. Sardegna

“Sostegno Lavoro Regione Sardegna”

PR SARDEGNA FSE+ 2021-2027 AL SERVIZIO DELLA DIGNITÀ

Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6166 finale del 25.8.2022 che approva il programma "PR Sardegna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Sardegna in Italia. CCI 2021IT05SFPR013, come modificata con Decisione C(2022) 1053 del 13.2.2026 di approvazione del Programma nella versione aggiornata PR 2.0 (CCI 2021IT05SFPR013)

Priorità 1 – “Occupazione”

Obiettivo specifico: ESO4.1. “Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale (FSE+)” - O.S. a)

Settore di intervento 134. Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro

D.G.R. n. 27/50 del 27.5.2026

Annualità 2026



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'impresa e all'occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

SOMMARIO

Art. 1 – Riferimenti normativi e programmatici	4
Art. 2 - Abbreviazioni.....	7
Art. 3 – Definizioni.....	8
Art. 4 – Contesto di riferimento e finalità generali	11
Art. 4.1 – Contesto di riferimento.....	11
Art. 4.2 – Finalità generali.....	11
Art. 5 – Descrizione dell'intervento	12
Art. 6 – Contributo concedibile	12
Art. 6.1 – Tipologie di contratto ammesse	13
Art. 7 – Dotazione finanziaria, riserve specifiche ed elementi premianti.....	13
Art. 8 – Importo dei contributi, decurtazioni e riparametrazioni.....	15
Art. 8.1 – Decurtazione e riparametrazioni del contributo	15
Art. 9 – Regime di Aiuto	18
Art. 10 – Quadro di coerenza con il PR FSE+ 2021-2027	19
Art. 11 – Principi orizzontali e condizioni abilitanti.....	20
Art. 11.1 – Indicatori di output e di risultato	21
Art. 11.2 – Periodo di ammissibilità della spesa	22
Art. 11.3 – Elementi da esplicitare ai fini della Valutazione dei rischi	22
Art. 12 – Requisiti di ammissibilità dei beneficiari per la partecipazione all'Avviso.....	22
Art. 12.1 – Requisiti di ammissibilità.....	22
12.1.1 – Requisiti delle persone munite dei poteri di rappresentanza dell'impresa e del titolare effettivo	23
Art. 13 – Divieto di pantouflage	24
Art. 14 – Destinatari.....	24
Art. 15 – Modalità di presentazione della Domanda di Aiuto telematica (DAT).....	25
Art. 15.1 Specifiche sulle sezioni da implementare sul SIL e sugli allegati.....	27
15.1.1. – Sezione 4 Prospetto Lavoratori	27
15.1.2 – Sezione 5 – Dichiarazioni del soggetto proponente.....	28
15.1.3 – Dichiarazioni del legale rappresentante o procuratore speciale	29
15.1.4 – Dichiarazioni del legale rappresentante e titolare effettivo.....	30
15.1.5 – Termini di presentazione della DAT	31
Art. 16 - Verifica di ammissibilità e cause di esclusione	31
Art. 16.1 - Verifica di ammissibilità formale.....	31
16.1.1 - Cause di esclusione	31
16.1.2 – Verifiche ex ante sul Registro Imprese e sul Registro Nazionale degli Aiuti RNA	32
16.1.3 – Richieste integrazioni	32
Art. 16.2 – Esito delle verifiche di ammissibilità	33



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'impresa e all'occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 17 – Concessione dell'aiuto	33
Art. 18 – Modalità di erogazione dell'aiuto.....	33
Art. 19 – Modalità di rendicontazione delle spese sostenute	34
Art. 20 – Requisiti per il riconoscimento della spesa: Controlli sulle dichiarazioni sostitutive di atto notorio (DSAN).....	35
Art. 21 – Requisiti per il riconoscimento della spesa: Verifiche e controlli in loco	35
Art. 22 – Obblighi dei beneficiari.....	35
Art. 22.1 – Ulteriori obblighi dei beneficiari	36
22.1.1 – Obblighi di visibilità trasparenza e comunicazione.....	36
22.1.2 – Obblighi di informazione e pubblicità.....	37
Art. 23 – Rinuncia	38
Art. 24 – Revoca del contributo	38
Art. 25 – Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati	39
Art. 26 – Responsabile del procedimento.....	40
Art. 27 – Ricorsi	40
Art. 28 - Indicazione del Foro competente.....	40
Art. 29 - Acquisizione documentazione e richieste chiarimenti	40
Art. 30 - Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle disposizioni dell'Avviso	40
Art. 30.1 – Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle procedure informatiche	40
Art. 31 – Modalità di accesso agli atti e accesso civico.....	41
Art. 32 - Disposizioni finali	41

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'impresa e all'occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 1 – Riferimenti normativi e programmatici

La Regione Autonoma della Sardegna adotta il presente Avviso pubblico in coerenza e attuazione dei seguenti documenti normativi:

Disciplina dell'Unione Europea:

- Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione Europea del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- Art.9 della Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità (adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 13.12.2006);
- Risoluzione del Parlamento europeo del 25 ottobre 2011 ad oggetto "Mobilità integrazione delle persone con disabilità e la strategia europea in materia di disabilità 2010-2020 (2010/2272(1NI))";
- Regolamento (UE) 2013/1407 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- Regolamento 2014/240 della Commissione recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Regolamento (UE) 2014/651 della Commissione Europea del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, 27.04.2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR);
- Nota EGESIF 14-0017 "Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC)";
- Regolamento (UE) 1046/2018 della Commissione del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE) n. 966/2012;
- Regolamento Delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 recante modifica del Regolamento Delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 6166 final del 25.8.2022 che approva il programma "PR Sardegna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'impresa e all'occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Sardegna in Italia. CCI 2021IT05SFPR013;

- Decisione C (2022) 1053 del 13.2.2026 di approvazione del Programma nella versione aggiornata PR 2.0 (CCI 2021IT05SFPR013);
- Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 in vigore il 1° gennaio 2024 che sostituisce il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".

Disciplina nazionale:

- Legge 7.8.1990 n. 241 recante Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- D.P.R. 28.12.2000, n. 445 Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- D.lgs 165/2001 Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale";
- Codice in materia di protezione dei dati personali, Decreto legislativo 30.6.2003, n. 196, modificato dal D.lgs 10 agosto 2018, n. 101, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- Legge n. 3 marzo 2009 n. 18 di "Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità" con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e "Istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità";
- Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009;
- Decreto legislativo 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97, Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- Legge annuale per il mercato e la concorrenza n. 124/2017 prevede obblighi di pubblicazione per beneficiari di contributi;
- DPR n. 22/2018 - Norma nazionale in materia di ammissibilità della spesa;
- Circolare ANPAL n.0000001 del 23.7.2019 "Regole relative allo stato di disoccupazione alla luce del D.L. n. 4/2019 (convertito con modificazioni dalla Legge 26/2019);
- Legge 11 settembre 2020, n. 120 - Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali;
- Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 - Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183. (15G00162);
- Legge 27 ottobre 2023, n. 160 - Delega al Governo in materia di revisione del sistema degli incentivi alle imprese e disposizioni di semplificazione delle relative procedure nonché in materia di termini di delega per la semplificazione dei controlli sulle attività economiche

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'impresa e all'occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- Decreto Legislativo 27 novembre 2025, n. 184 - Codice degli incentivi, in attuazione dell'articolo 3, commi 1 e 2, lettera b), della legge 27 ottobre 2023, n. 160.

Disciplina regionale:

- Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26 febbraio 1948, n.3 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n.58) e le relative norme di attuazione;
- Legge regionale 7 gennaio 1977 n. 1 Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali;
- Legge regionale 13 novembre 1998 n. 31, recante Disciplina del personale e dell'organizzazione degli uffici della Regione”;
- Legge regionale n. 24/2016 Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 44/30 del 12.11.2019 "Programmazione 2021-2027. Indirizzi, modello di governance e raccordo con i documenti strategici regionali di sviluppo”;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 9/15 del 5.3.2020, Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2020-2024;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 39/56 del 8.10.2021, di approvazione della “Strategia Europa 2020” per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva come mezzo per superare le carenze strutturali dell'economia europea, migliorarne la competitività e la produttività” all’interno della quale si inquadra la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile;
- Determinazione del Direttore dell’AdG FSE n.1120 Prot. 20660 del 18.3.2022 sul principio del “non arrecare danno significativo (cosiddetto “Do No Significant Harm” - DNSH);
- Deliberazione della Giunta regionale n. 9/12 del 24.3.2022 “Presa d'atto della proposta di Programma Regionale FSE+ Sardegna 2021/2027 e mandato a negoziare”;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 14/13 del 29.4.2022 “Presa d'atto della proposta di Programma Regionale FSE+ Sardegna 2021/2027 e mandato a negoziare. Approvazione definitiva”;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 26/10 del 11.8.2022 “Approvazione del Regolamento di funzionamento del Partenariato del Fondo Sociale Europeo per la Sardegna per i periodi di programmazione 2014-2020 e 2021-2027”;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 31/10 del 13.10.2022 “PR FSE+ Sardegna 2021-2027 “Il PR FSE+ Sardegna 2021-2027 al servizio della dignità”. Presa d'atto definitiva del Programma, istituzione del Comitato di Sorveglianza e adempimenti successivi all'approvazione”;
- la Deliberazione G.R. n. 10/18 del 4.3.2026 “PR FSE+ Sardegna 2021-2027 “Il PR FSE+ Sardegna 2021-2027 al servizio della dignità”. Presa d'atto del Programma”;
- Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) Versione 1.0 Approvata nel Comitato di Sorveglianza del 16 novembre 2022;
- Circolare n. 1 prot. n. 83079 del 20.12.2022, recante “PR SARDEGNA FSE+ 2021/2027- prime indicazioni operative sul processo programmatico e sulla procedura per la richiesta ed il rilascio dei pareri di conformità”;
- Circolare prot. n. 12028 del 19.2.2024, recante “Circolare esplicativa sull'applicazione della Valutazione dei rischi ad uso dei Responsabili di Attivazione (Valutazione dei rischi per le verifiche di gestione art. 74, paragrafo 2 del Reg. (UE) 1060/2021)”;
- Parere della Presidenza della Regione Autonoma della Sardegna, prot. n. 8047 del 9.5.2024, avente ad

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'impresa e all'occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

oggetto "PR FSE+ SARDEGNA 2021-2027. Avviso finalizzato all'erogazione di aiuti individuali nell'ambito di un regime di aiuto per l'assunzione di lavoratori sotto forma di integrazioni salariali, rivolti alle attività economiche riconducibili alla filiera turistica e al suo indotto. Parere del Distinct body";

- Circolare n. 2 prot. n. 41824 del 25.6.2024, recante "Nuove indicazioni operative per i Responsabili dell'attivazione delle procedure selettive, compresa la procedura di ammissione al PR FSE+ 2021/2027, dei progetti finanziati da altre fonti";
- Circolare n. 3 prot. n. 66725 del 9.10.2024, recante "Adozione Indici ragionati standard. PR FSE + 2021/2027";
- Sistema di gestione e controllo (SiGeCo) VERSIONE "2.0, ai sensi del Regolamento (CE) N. 1060/2021, approvato con Determinazione n.5906/80877 del 28.11.2024;
- Manuale delle procedure dell'autorità di gestione ad uso dei Responsabili di Attivazione (vs. 1.0) Programma Regionale Sardegna FSE+ 2021-2027 CCI N° 2021IT05SFPR013, approvato con Determinazione n. 6234/85934 del 10.12.2024;
- Determinazione n. 226 prot. n. 4130 del 21.1.2025, recante "Attribuzione delle funzioni di contatto referente per l'attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP)";
- Determinazione n. 346 prot. n. 6570 del 30.1.2025 "Definizione della Procedura di gestione dei reclami e delle segnalazioni per violazioni della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP) PR FSE+ 2021/2027;
- Circolare n. 4 prot. n. 10400 del 25.2.2025, recante "Approvazione nuove check istruttorie Vs. 4.0 per rilascio del parere di conformità";
- Nota prot. n. 63715 del 30.6.2026 dell'Autorità di Gestione del FSE, avente ad oggetto Circolare n. 5; PR SARDEGNA FSE+ 2021/2027- ulteriori precisazioni sul processo programmatico, sulla procedura per la richiesta ed il rilascio dei pareri di conformità e sull'avvio delle operazioni;
- Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 2378/41462 del 22.5.2026 recante "PR FSE + Sardegna 2021/2027 – Approvazione calendario degli inviti secondo quanto disciplinato all'art. 49 par.2 del Reg. (UE) 2021/1060 – Calendario 2_2026;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 27/50 del 27.5.2026 recante "Indirizzi per l'avvio delle procedure di attuazione dell'avviso SO.LA.RE. Sardegna "Sostegno Lavoro Regione Sardegna" annualità 2026, e approvazione dell'allegato "Classificazione delle attività economiche Ateco 2025", riconducibili alla filiera turistica ed al suo indotto";
- Determinazione n. 3636 Prot. n. 69181 del 24.07.2026 con la quale è stata approvata la Nota Metodologica per il calcolo dei costi unitari;
- Determinazione 3623 prot.n. 69052 del 23.07.2026 di rilascio del parere di conformità da parte dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ Sardegna 2021-2027 e Scheda istruttoria prot. interno n.69036 del 23.07.2026 finalizzate al rilascio del sopradetto parere.

Art. 2 - Abbreviazioni

UE - Unione Europea

PA - Pubblica Amministrazione

RAS - Regione Autonoma della Sardegna

FSE+ - Fondo Sociale Europeo Plus

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'impresa e all'occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

PR - Programma Regionale

AdG - Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027, che ha la primaria responsabilità della buona esecuzione delle azioni previste dai Programmi Comunitari e del raggiungimento dei relativi risultati.

RdA - Responsabile di Attivazione, è la struttura dell'Amministrazione regionale che ha il compito di attuare le azioni previste dal PR Sardegna FSE+ 2021-2027, secondo le materie di competenza; per il presente Avviso è il Direttore del Servizio "Politiche per il sostegno all'impresa e all'occupazione" della Direzione generale del "Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale", incardinata nell'Assessorato del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale.

DAT - Domanda di Aiuto Telematica

CUP – Codice Unico di Progetto

Art. 3 – Definizioni

Nel presente Avviso pubblico si applicano le seguenti definizioni:

- "Avviso": il presente Avviso pubblico;
- "Beneficiario/i": l'impresa o le imprese beneficiarie dell'Aiuto, individuati all'art. 12 dell'Avviso;
- "Destinatari": i lavoratori oggetto delle misure previste dall'Avviso, individuati all'art. 14 dello stesso;
- "Soggetto proponente o Dichiarante": il soggetto che presenta la Domanda di Aiuto Telematica e che rappresenta l'impresa in qualità di legale rappresentante, procuratore o soggetto delegato;
- "Referente": il soggetto di riferimento della Domanda di Aiuto Telematica presentata dal soggetto proponente;
- "SIL": Sistema Informativo del Lavoro e della Formazione Professionale;
- "Domanda di Aiuto Telematica (DAT)": la domanda di aiuto da compilarsi esclusivamente attraverso i servizi "on line" del Sistema Informativo Lavoro (SIL Sardegna) sulla base del *form on line*, e da presentarsi con le modalità di cui all'art. 15 dell'Avviso;
- "Impresa": si considera impresa qualsiasi entità, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, che svolga un'attività economica, incluse quelle che svolgono un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che svolgono regolarmente un'attività economica¹;
- "Imprese della filiera turistica": l'insieme delle unità locali site nel territorio regionale che offrono beni o servizi in prevalenza al sistema turistico o che svolgono attività legate alla produzione e alla commercializzazione di servizi turistici operanti con i codici della classificazione delle attività economiche ATECO 2025 di cui all'allegato A del presente Avviso, e approvate con Deliberazione della Giunta regionale n. 27/50 del 27.5.2026 recante "Indirizzi per l'avvio delle procedure di attuazione dell'avviso SO.LA.RE. Sardegna "Sostegno Lavoro Regione Sardegna" annualità 2026, e approvazione dell'allegato "Classificazione delle attività economiche Ateco 2025", riconducibili alla filiera turistica ed al suo indotto";
- "Impresa unica"²: l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti: a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa; b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione

¹Ai fini della definizione dell'Impresa nella sua reale entità economica, si tenga presente quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 651/2014 in tema di piccole e medie imprese per quanto riguarda le imprese collegate. Ove l'Impresa beneficiaria sia collegata ai sensi del suddetto allegato, ad altre imprese, è necessario verificare il percepimento di aiuti *de minimis* anche in favore delle suddette imprese collegate.

²Ai fini del Reg. (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", sostituito dal Reg. (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, in vigore il 1° gennaio 2024, che modifica le regole generali per gli aiuti di importo limitato.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'impresa e all'occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

o sorveglianza di un'altra impresa; c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima. Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica;

- "Impresa in difficoltà": un'impresa risulta in difficoltà ai sensi del punto 2.1 degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà; per le PMI, un'impresa è in difficoltà ai sensi dell'art. 2, par. 18, del Regolamento (UE) 651/2014³;
- "Impresa autonoma": una impresa è autonoma se è completamente indipendente, o ha una o più partecipazioni di minoranza (ciascuna inferiore al 25 %) con altre imprese. Per il calcolo degli effettivi e dei dati di bilancio, si utilizzano quelli della sola impresa che presenta la domanda di agevolazione;
- "Imprese associate": tutte le imprese non classificate come imprese collegate e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle) ma non più del 50%;
- "Impresa collegata": Si definiscono «imprese collegate» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti: a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa; b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa; c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima. Sussiste una presunzione juris tantum che non vi sia influenza dominante qualora i seguenti investitori: a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate («business angels»), a condizione che il totale investito dai suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi 1 250 000 Euro; b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro; c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale; d) autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di Euro e meno di 5 000 abitanti. non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti. Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma dell'art. 3 par. 2 dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014 per il tramite di una o più altre imprese, o degli investitori di cui all'art. 3 par. 2 dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014, sono anch'esse considerate imprese collegate. Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui. Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato rilevante;
- "Impresa controllata": sono considerate imprese/società controllate: 1) le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria; 2) le società in cui un'altra società

³ Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato Testo rilevante ai fini del SEE, modificato in parte dal Regolamento UE 2023/1315, prevedendo la proroga di 3 anni, fino al 31 dicembre 2026, del Regolamento UE 651/2014, l'aumento generale del 10% delle soglie di notifica e degli importi degli aiuti di stato, e l'innalzamento delle soglie di notifica applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e agli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'impresa e all'occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria; 3) le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa. Ai fini dell'applicazione dei numeri 1) e 2) del primo comma si computano anche i voti spettanti a società controllate, a società fiduciarie e a persona interposta: non si computano i voti spettanti per conto di terzi;

- "Impresa fiduciaria": la società/impresa fiduciaria è un'impresa che assume l'impegno di amministrare i beni per conto terzi, la rappresentanza di titolari di azioni e/o obbligazioni o l'organizzazione contabile di aziende appartenenti a terzi. La gestione fiduciaria consiste nella amministrazione, con o senza intestazione alla società, di attività patrimoniali e finanziarie, appartenenti a terzi; la titolarità di esse rimane in capo all'affidante. La società fiduciaria è sottoposta a vigilanza. Si tratta di una società che per svolgere la propria attività (fiduciaria e di revisione) necessita di apposita autorizzazione emanata con decreto ministeriale del Ministero dello Sviluppo Economico e con il parere favorevole del Ministero della Giustizia, verificati i requisiti previsti dal DM 16.1.1995 (Pubblicato nella Gazz. Uff. 4 febbraio 1995, n. 29, S.O.). È sottoposta ad autorità di vigilanza del Ministero per lo Sviluppo Economico;
- "Aiuto": consiste in una sovvenzione determinata nei limiti massimi stabiliti in base ai criteri di cui all'art. 6, all'art. 7 e all'art. 8 dell'Avviso;
- "Concessione": atto amministrativo attraverso il quale l'Amministrazione regionale concede la sovvenzione che permette di impegnare le risorse finanziarie nel bilancio della Regione Autonoma Sardegna;
- "Regione": la Regione Autonoma della Sardegna;
- "Codice ATECO": la combinazione alfanumerica che identifica un'attività economica;
- "CO": Comunicazione obbligatoria. Adempimento da espletare in via telematica (tramite il modello UniLav) dal datore di lavoro che intenda effettuare assunzioni o modifiche del contratto di lavoro;
- "CO-Tipo contratto": il codice che esplicita le tipologie contrattuali che possono essere indicate nelle Comunicazioni Obbligatorie (CO) relative ad un lavoratore;
- "Autorità di Gestione": più brevemente denominata AdG ha la primaria responsabilità della buona esecuzione delle azioni previste dai Programmi Comunitari e del raggiungimento dei relativi risultati⁴;
- "Responsabile di Attivazione" (RdA): Responsabile di Attivazione è la struttura dell'Amministrazione regionale che ha il compito di attuare le azioni previste dal PR Sardegna FSE+ 2021-2027, secondo le materie di competenza; per il presente Avviso è il Direttore del Servizio Politiche per il sostegno all'impresa e all'occupazione della Direzione generale del "Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale", incardinata nell'Assessorato del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;
- "Operazione": l'operazione è un "progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle Autorità di gestione dei Programmi comunitari o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate";
- "Codice Unico di Progetto": una stringa alfanumerica di 15 caratteri che identifica in modo univoco un progetto di investimento pubblico. La stringa alfanumerica che compone il CUP non varia nel corso della realizzazione del progetto e lo segue fino al suo completamento, anche nel caso di variazione delle informazioni presenti all'interno del corredo informativo ad esso collegato.

⁴ Conformemente all'articolo 74 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'impresa e all'occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 4 – Contesto di riferimento e finalità generali

Art. 4.1 – Contesto di riferimento

Nel corso degli ultimi anni, la Regione Autonoma della Sardegna ha promosso e finanziato molteplici interventi nel settore turistico, finalizzati a favorire l'occupazione giovanile e il reinserimento professionale di disoccupati, anche di lunga durata, impegnando risorse di origine europea, nazionale e regionale, allo scopo di favorire l'occupabilità di chi aspirava ad accedere o a reinserirsi nel mercato del lavoro, nonché di rafforzare le prospettive occupazionali di chi risultava in precarie condizioni lavorative.

La programmazione dell'intervento "SO.LA.RE. Sardegna - Sostegno Lavoro Regione Sardegna", ha avuto avvio nell'annualità 2024 ed è stato replicato nell'annualità 2025, con notevole successo in termini di partecipazione delle imprese all'intervento medesimo.

Con il presente Avviso denominato "SO.LA.RE. Sardegna - Sostegno Lavoro Regione Sardegna. Annualità 2026", si intende, pur in continuità con la misura come attuata nelle precedenti annualità, razionalizzare e aggiornare l'intervento, al fine di semplificare il procedimento amministrativo teso alla concessione del contributo, nonché a adeguare la struttura dell'intervento medesimo alle sopravvenute disposizioni normative previste dal decreto legislativo 27 novembre 2025, n. 184, recante il "Codice degli incentivi".

Pertanto, al fine di semplificare il procedimento amministrativo teso alla concessione della sovvenzione, l'Avviso consentirà la presentazione delle candidature (ossia al momento dell'invio tramite SIL) soltanto se il contratto di lavoro, per il quale si chiede il contributo, sia già stato sottoscritto e sia ancora in essere.

Inoltre, in ossequio alle disposizioni di cui decreto legislativo 27 novembre 2025, n. 184, recante il "Codice degli incentivi", il quale prevede, all'art. 8, comma 5, che nell'ambito delle risorse disponibili per ciascun incentivo, alle PMI è riservata una quota minima del 60 per cento delle predette risorse, di cui almeno il 25 per cento è destinato alle micro o piccole imprese, le risorse finanziarie assegnate all'intervento saranno interamente destinate alle micro, piccole e medie imprese (MPMI), come definite secondo l'allegato I del regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, con una percentuale assegnata alle micro e piccole imprese pari al 90% delle risorse (come espressamente disposto con Deliberazione della Giunta regionale n. 27/50 del 27.5.2026, recante "Indirizzi per l'avvio delle procedure di attuazione dell'avviso SO.LA.RE. Sardegna "Sostegno Lavoro Regione Sardegna" annualità 2026, e approvazione dell'allegato "Classificazione delle attività economiche Ateco 2025", riconducibili alla filiera turistica ed al suo indotto").

Art. 4.2 – Finalità generali

Il presente Avviso, recante il titolo "SO.LA.RE. Sardegna - Sostegno Lavoro Regione Sardegna. Annualità 2026", attuativo del mandato conferito con la succitata Deliberazione della Giunta regionale n. 27/50 del 27.5.2026, continua, come nel precedente intervento, a perseguire il fine di fornire supporto alla competitività delle imprese turistiche regionali, incentivare lo sviluppo e l'attrattività dei singoli territori, rafforzare le opportunità professionali ed occupazionali nel territorio isolano, favorire il miglioramento dell'offerta turistica regionale, il miglioramento dell'immagine unitaria del sistema turistico sardo, nonché una migliore gestione dei flussi turistici volta ad attenuare il fenomeno dell'*overtourism*.

L'Avviso intende, altresì, non solo favorire l'allungamento della stagione turistica, prevedendo un contributo per le retribuzioni a partire dal 1° marzo 2026 e sino al 31 dicembre 2026, con la sola esclusione delle mensilità di luglio e agosto 2026, ma anche promuovere la stabilizzazione dei contratti di lavoro stagionali, per loro natura precari, attraverso un incentivo alla trasformazione di contratti da tempo determinato a tempo indeterminato, così contribuendo alla creazione di posti di lavoro di qualità, che consentono di conservare

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'impresa e all'occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

occupabilità e skills acquisite.

Le imprese che intendano richiedere l'aiuto di cui al presente Avviso, sono tenute al rispetto degli accordi e dei contratti collettivi nazionali, nonché di quelli regionali, territoriali o aziendali, laddove sottoscritti, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

Art. 5 – Descrizione dell'intervento

L'intervento di cui al presente Avviso è interamente finanziato da risorse del Fondo Sociale Europeo Plus e si colloca, quale misura attuativa, nella Priorità I "Occupazione" e nel perseguimento dell'obiettivo specifico a) del Fondo Sociale Europeo Plus, esplicitato all'articolo 4 del Reg. (UE) n. 1057/2021, a) "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale" (ESO4.1).

Le finalità perseguite dall'intervento di cui al presente Avviso sono in linea con gli obiettivi del PR Sardegna FSE+ 2021-2027, approvato dalla Commissione europea ad agosto 2022 con Decisione C (2022) 6166 e con presa d'atto con la D.G.R. n. 31/10 del 13.10.2022, come modificata con Decisione C (2022) 1053 del 13.2.2026 di approvazione del Programma nella versione aggiornata PR 2.0 (CCI 2021IT05SFPR013).

Infatti, l'intervento si colloca all'interno delle misure di incentivazione all'assunzione attraverso bonus occupazionali alle imprese, per contrastare il lavoro sommerso e irregolare e puntare ad assunzioni stabili e di qualità per lavoratori stagionali o precari, prevedendo l'erogazione di sovvenzioni finalizzate alla riduzione del costo del lavoro, e vede come destinatari disoccupati, anche di lunga durata, inattivi, lavoratori precari e stagionali.

Nella predisposizione del presente Avviso sono stati considerati i contenuti della Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale n. 1870 prot. n. 28265 del 22.5.2026, recante "PR FSE + Sardegna 2021/2027 – Approvazione calendario degli inviti secondo quanto disciplinato all'art. 49 par.2 del Reg. (UE) 2021/1060 – Calendario 2_2026.

Art. 6 – Contributo concedibile

L'aiuto, così come disposto nella Deliberazione della Giunta regionale n. 27/50 del 27.5.2026, consiste in una sovvenzione concessa alle **imprese della filiera turistica**⁵ per le assunzioni di:

1. disoccupati/e, compresi i disoccupati di lunga durata ⁶;
2. lavoratori stagionali o precari (solo qualora si richieda l'incentivo per la trasformazione del contratto da tempo determinato a tempo indeterminato).

In particolare, l'aiuto, di cui all'art. 7 e all'art. 8, sarà concesso per:

- a) assunzioni a tempo determinato effettuate nel periodo compreso tra **1° marzo 2026 e fino al 31 dicembre 2026**;
- b) assunzioni a tempo indeterminato effettuate nel periodo compreso tra **il 1° marzo 2026 e fino al 31 dicembre 2026**;

⁵ Individuate attraverso l'Allegato A - Classificazione delle attività economiche ATECO 2025, approvato con DGR n. 27/50 del 27.5.2026, che indica l'elenco dei codici Ateco di riferimento per l'individuazione delle Imprese appartenenti alla filiera turistica che possono accedere all'Aiuto oggetto del presente Avviso.

⁶ La definizione di disoccupato di lunga durata è definita dall'art. 19 del D.lgs. 150/2015, come modificato dal Decreto-legge n. 4 del 28.1.2019, convertito in Legge n. 26 del 28.3.2019, la quale stabilisce che il disoccupato di lunga durata è colui il quale, acquisito lo stato di disoccupazione non trova lavoro entro un termine di 12 mesi;

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'impresa e all'occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- c) trasformazioni di contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato **purché effettuate nel periodo compreso tra il 1° marzo 2026 e fino al 31 dicembre 2026 e il cui contratto originario (ossia quello a tempo determinato poi trasformato) sia stato sottoscritto a far data dal 1° gennaio 2026.**

Nell'ipotesi di cui alla lett. a) ossia assunzione a tempo determinato, l'aiuto potrà essere riconosciuto per un numero massimo di 8 mensilità, con esclusione, in ogni caso delle mensilità di **luglio ed agosto 2026.**

Art. 6.1 – Tipologie di contratto ammesse

Sono ammesse a contributo le assunzioni con **contratto a tempo determinato** (CO – tipo contratto A.02.00) **della durata pari ad almeno un mese (e il cui termine di durata non sia ancora concluso nel momento di presentazione della domanda di aiuto, ossia al momento dell'invio tramite SIL) o a tempo indeterminato** (CO - tipo contratto A.01.00), **a tempo pieno** (CO – tipo orario F) **o parziale** (CO – tipo orario P, V, M⁷).

L'aiuto potrà essere riconosciuto anche per le assunzioni (sia con contratto a tempo determinato che a tempo indeterminato) a tempo parziale (CO – tipo orario P, V, M), purché la percentuale sia pari ad almeno il 50% rispetto all'orario previsto dal CCNL per il tempo pieno.

In tale caso l'aiuto sarà parametrato proporzionalmente in base alla percentuale di orario di lavoro indicata nel contratto, rispetto al tempo pieno.

Pertanto, non sono ammesse a contributo le seguenti tipologie contrattuali:

- a) contratti di apprendistato;
- b) contratti di somministrazione a tempo determinato e indeterminato;
- c) contratti per il lavoro domestico, ripartito o accessorio;
- d) contratti di lavoro a chiamata e intermittente;
- e) contratti parasubordinati, di lavoro autonomo e assimilati;
- f) ogni altra fattispecie contrattuale non espressamente contemplata dal presente Avviso, compreso il distacco del lavoratore.

Si precisa che:

- nessun aiuto potrà essere concesso per eventuali mensilità precedenti al mese di marzo 2026 e successive al mese di dicembre 2026, nonché per le mensilità di luglio e agosto 2026;
- non sono ammesse assunzioni della durata inferiore ad un mese solare, fatto salvo quanto riportato al successivo art. 8. In tale conteggio non saranno presi in considerazione i mesi di luglio e agosto. A titolo esemplificativo: un contratto avviato il 15 giugno con termine 31 agosto non sarà incentivato (i mesi di luglio e agosto sono esclusi dall'incentivo e il mese di giugno è inferiore al mese solare).

Art. 7 – Dotazione finanziaria, riserve specifiche ed elementi premianti.

La dotazione finanziaria complessiva assegnata all'intervento è pari a euro 21.000.000,00, cofinanziati con il contributo del PR FSE+ Sardegna 2021/2027, a valere sulla Priorità 1. "Occupazione", Obiettivo specifico a) *"Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale"*

⁷ Tipo orario P – tempo parziale Orizzontale – Tipo orario V – tempo parziale Verticale – Tipo orario M – tempo parziale Misto



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'impresa e all'occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

L'operazione presenta il miglior rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi (art. 73, par. 2, lett. c del Reg.UE n. 2021 /1060 RDC).

La suddetta dotazione finanziaria complessiva dell'Avviso è ripartita secondo quanto indicato nella Deliberazione della Giunta regionale n. 27/50 del 27.5.2026, in funzione della dimensione del beneficiario, definita secondo la classificazione di micro, piccola, media impresa⁸ e meglio specificata nella tabella di seguito riportata:

Tabella A – Dotazione finanziaria per dimensione imprese (riserve specifiche)

Micro e piccole imprese	Medie imprese	Dotazione complessiva (€) Avviso "SO.LA.RE. Sardegna. Annualità 2026"
Euro 18.900.000,00 (90%)	Euro 2.100.000,00(10%)	Euro 21.000.000,00

All'interno di ciascuno dei due "contenitori" finanziari (distinti come da specifica nella tabella A) in cui sono ripartire le risorse complessive assegnate all'intervento è riservata, come disposto dalla medesima D.G.R. n. 27/50 del 27.5.2026, una percentuale pari al 5% in favore delle imprese che soddisfino almeno uno dei requisiti enucleati dall'articolo 8 del Codice degli incentivi quali elementi premianti e riportati nella tabella sottostante:

Tabella B – Elementi premianti

Requisito
a) imprese in possesso del <i>rating</i> di legalità ⁹ di cui all'articolo 5-ter del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27;
b) imprese in possesso della certificazione della parità di genere di cui all'articolo 46-bis del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e all'articolo 5, comma 3, della legge 5 novembre 2021, n. 162;
c) imprese che abbiano assunto un numero di lavoratori con disabilità, superiore rispetto agli obblighi assunzionali di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

⁸ come definite secondo l'allegato I del regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014

⁹ indicatore a stelle rilasciato dall'AGCM (Autorità Garante Concorrenza e Mercato) che premia le imprese per la gestione etica, trasparente e conforme alla legge, con vantaggi concreti in ambito pubblico e privato



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'impresa e all'occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

d) imprese che possano dimostrare di favorire la valorizzazione della quantità e qualità del lavoro femminile, del sostegno alla natalità e alle esigenze di cura, quali le misure di welfare aziendale e le azioni adottate dal proponente a favore della genitorialità, attraverso il possesso di idonee certificazioni, aggiuntive rispetto a quella relativa alla parità di genere, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la certificazione UNI/PdR 192:2026 oppure lo standard "Family Audit"¹⁰

Art. 8 – Importo dei contributi, decurtazioni e riparametrazioni

Per ciascuna assunzione, sarà erogato un aiuto diversificato in base alla tipologia di assunzione: a tempo determinato, indeterminato o, ancora, trasformazione del contratto da tempo determinato a tempo indeterminato, come di seguito evidenziato:

- a. per le assunzioni a tempo determinato e pieno, effettuate nel periodo compreso tra il 1° marzo 2026 e fino al 31 dicembre 2026 (cfr. punto a del precedente art. 6) è previsto un contributo di **800,00 euro** per ciascun mese solare, con eccezione dei mesi di luglio ed agosto, **fino ad un massimo di 6.400,00 euro, pari ad 8 mensilità**. Pertanto, formeranno oggetto di agevolazione esclusivamente le mensilità interi di marzo, aprile, maggio, giugno, settembre, ottobre, novembre e dicembre. I suddetti contributi saranno proporzionalmente ridotti in caso di assunzioni part-time secondo quanto riportato al successivo art. 8.1.
- b. per le assunzioni a tempo indeterminato e pieno, effettuate nel periodo compreso tra il 1° marzo 2026 e fino al 31 dicembre 2026 e le trasformazioni di contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato purché effettuate nel periodo compreso tra il 1° marzo 2026 e fino al 31 dicembre 2026 e il cui contratto originario (ossia quello a tempo determinato poi trasformato) sia stato sottoscritto a far data dal 1° gennaio 2026 (cfr. punti b - c del precedente art. 6) è previsto un contributo pari a **26.000,00 euro**. **Detto contributo viene erogato solo nel caso in cui venga mantenuta l'occupazione per un periodo temporale minimo di 24 mesi. Nel caso di cessazione del contratto di lavoro a tempo indeterminato prima dei 24 mesi dalla sottoscrizione/trasformazione, non è dovuto alcun contributo**, fatte salve le ipotesi di decurtazione parziale di cui al successivo art. 8.1. I suddetti contributi saranno proporzionalmente ridotti in caso di assunzioni part-time secondo quanto riportato al successivo art. 8.1.

Art. 8.1 – Decurtazione e riparametrazioni del contributo

Oltre alle ipotesi previste al successivo art. 24, l'importo del contributo riconosciuto al beneficiario sarà oggetto di revoca e/o rimodulazione nelle seguenti ipotesi:

a) Rapporto di lavoro a tempo parziale (part-time)

Nel caso di rapporto di lavoro (determinato/indeterminato) a tempo parziale (part-time), l'importo del contributo sarà riproporzionato in base alla percentuale di orario di lavoro indicata nel contratto, rispetto al tempo pieno. In caso di contratti part-time inferiori al 50% non sarà riconosciuto alcun contributo. Il contributo sarà oggetto di revoca totale nel caso in cui la percentuale di part-time diminuisca o il rapporto di lavoro venga trasformato da tempo pieno a tempo parziale, nel corso di validità del contratto.

¹⁰ è uno strumento di certificazione, con relativo marchio, che qualifica una Organizzazione come attenta alle esigenze di Conciliazione Famiglia-Lavoro dei propri dipendenti. In Italia, l'Ente di certificazione proprietario dello standard è la Provincia Autonoma di Trento.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'impresa e all'occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

b) Interruzione anticipata del rapporto di lavoro

Nei casi di interruzione anticipata del rapporto di lavoro (rispetto alla data di scadenza naturale nei contratti a tempo determinato e di 24 mesi dalla data di assunzione/trasformazione nei contratti a tempo indeterminato), il contributo sarà rimodulato come segue:

Motivo della cessazione anticipata	Provvedimento
Dimissioni, licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, decesso.	Revoca proporzionale: riparametrazione del contributo come segue: - <u>Contratti a tempo determinato (art. 8.a):</u> Riduzione del contributo mensile secondo la seguente formula: euro 800 di contributo mensile: 30 gg/mese convenzionali x n. giorni in meno rispetto alla scadenza naturale del contratto ¹¹ . Tale sanzione si cumula con quanto previsto al successivo punto d, art. 8.1. - <u>Contratti a tempo indeterminato (art. 8.b):</u> Riduzione del contributo secondo la seguente formula: euro 26.000 di contributo: 360 gg/annui convenzionali x 2 anni x n. giorni in meno rispetto al 24° mese dalla data di assunzione.
Tutti gli altri casi di interruzione anticipata ad eccezione di quelli per cui è prevista la revoca proporzionale.	Revoca totale del contributo

c) Ritardo nella trasmissione delle comunicazioni obbligatorie (CO)

Il Decreto Ministeriale del 30 ottobre 2007 stabilisce l'obbligo di invio della comunicazione obbligatoria (CO) entro le ore 24 del giorno precedente all'instaurazione/modifica di un rapporto di lavoro.

Nel caso in cui il beneficiario invii in ritardo le comunicazioni obbligatorie (CO) dei lavoratori oggetto di agevolazione (nuove assunzioni e/o modifica di rapporto di lavoro già esistenti), ai sensi di quanto disposto all'art. 31, comma 3, del D.lgs. n. 150/2015, sarà applicata una decurtazione del contributo.

Nello specifico, la decurtazione sarà applicata al periodo compreso tra l'inizio del rapporto agevolato e la data in cui è stata effettivamente inviata la comunicazione tardiva, sulla base della seguente formula:

- Contratti a tempo determinato (art. 8.a): riduzione del contributo secondo la seguente formula: euro 800 di contributo mensile: 30 gg/mese convenzionali x n. giorni di ritardo nell'invio della CO.
- Contratti a tempo indeterminato (art. 8.b): riduzione del contributo secondo la seguente formula: euro 26.000 di contributo: 360 gg/annui convenzionali x 2 anni x n. giorni di ritardo nell'invio della CO.

¹¹ L'importo ottenuto viene arrotondato all'unità (ad es. 800 euro: 30 gg = 53,3 euro sarà arrotondato a 53 euro).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'impresa e all'occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

d) Altri casi di riduzione/revoca del contributo per i contratti a tempo determinato di cui al precedente art. 8.a

N.	Fattispecie	Decurtazione dell'incentivo
1	Assunzione del lavoratore effettuata dopo il 5° giorno di ogni mese solare agevolabile (marzo, aprile, maggio, giugno, settembre, ottobre, novembre e dicembre).	Contributo mensile non dovuto. Se l'assunzione viene effettuata entro il 5° giorno del mese il contributo sarà erogato per intero.
2	Termine del contratto prima dell'ultimo giorno del mese solare agevolabile	Contributo mensile non dovuto
3	Giorni non lavorati dal dipendente per motivi diversi da ferie o permessi, superiori a 7 giorni (ad es. malattia, gravidanza, astensione non giustificata, cassa integrazione, etc).	Contributo mensile non dovuto. Per i giorni di malattia/gravidanza, nel calcolo saranno inclusi anche gli eventuali giorni a carico del datore di lavoro.
4	Pagamento in contanti dello stipendio mensile al lavoratore accertato nel corso di una verifica <i>in loco</i>	Revoca totale dell'incentivo concesso (totale rispetto alla mensilità)

e) Altri casi di riduzione/revoca del contributo per i contratti a tempo indeterminato di cui al precedente art. 8.b

N.	Fattispecie	Decurtazione dell'incentivo
1	Giorni non lavorati dal dipendente per motivi diversi da ferie o permessi, superiori a 30 giorni naturali e consecutivi (ad es. malattia di lunga durata, gravidanza, astensione non giustificata, aspettativa, cassa integrazione, etc).	Riduzione del contributo secondo la seguente formula: euro 26.000 di contributo: 360 gg/annui convenzionali x 2 anni x n. giorni non lavorati. Per i giorni di malattia/gravidanza, nel calcolo saranno inclusi anche gli eventuali giorni a carico del datore di lavoro.
2	Assunzioni inferiori ad un mese	Contributo non dovuto. Detta fattispecie si cumula rispetto alla precedente.
3	Pagamento in contanti dello stipendio mensile al lavoratore accertato nel corso di una verifica <i>in loco</i>	Revoca totale dell'incentivo concesso (totale rispetto alla mensilità)

Di seguito si riportano alcuni esempi di calcolo del contributo nel caso di lavoratore assunto a tempo determinato.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'impresa e all'occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Esempio 1: Contributo per un lavoratore assunto a tempo determinato in data 6 marzo 2026 (ossia dopo il 5° giorno del mese solare), con CO comunicata nei termini di legge, e con scadenza 31 dicembre 2026. Il lavoratore si è dimesso volontariamente in data 21 dicembre 2026. Sul LUL (Libro Unico del Lavoro) di giugno sono presenti 5 giorni di malattia e 3 giorni di assenze ingiustificate, per un totale di 8 giorni. Il contributo dovuto è pari ad euro 4.533,00, come di seguito riportato:

	Mar	Apr	Mag	Giu	Set	Ott	Nov	Dic	Totale contributo (euro)
Giorni di assenza da LUL (Libro Unico del Lavoro)	0	7	5	8	0	3	3	0	
Dimissioni anticipate del lavoratore (giorni)								10	
Contributo (euro)	0	800	800	0	800	800	800	533	4.533

Esempio 2: Come sopra, con l'unica differenza che il dipendente viene licenziato il 21 dicembre 2026, senza giusta causa o giustificato motivo soggettivo. Non è dovuto alcun contributo.

Esempio 3: Contributo per un lavoratore assunto a tempo determinato in data 4 marzo 2026, con CO comunicata con n. 2 giorni di ritardo, con scadenza contrattuale fissata al 29 dicembre 2026 (prima dell'ultimo giorno del mese solare agevolabile). Durante il mese di giugno e settembre sul LUL (Libro Unico del Lavoro) sono state rilevati 8 giorni di assenze ingiustificate. Il contributo dovuto è pari ad euro 3.947,00 come di seguito riportato:

	Mar	Apr	Mag	Giu	Set	Ott	Nov	Dic	Totale contributo (euro)
Giorni di assenza da LUL (Libro Unico del Lavoro)	0	0	0	8	8	0	0	0	
Contributo (euro)	747	800	800	0	0	800	800	0	3.947

Art. 9 – Regime di Aiuto

Gli aiuti di cui al presente Avviso si configurano come Aiuto di Stato e devono, quindi, rispettare la normativa di matrice europea vigente in materia.

Gli aiuti potranno essere richiesti e concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 in vigore il 1° gennaio 2024 e fino al 31 dicembre 2030, che sostituisce il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".

Con tale regime l'importo complessivo degli aiuti *de minimis* concessi da uno Stato membro a un'impresa unica, è pari a 300.000 euro nell'arco di tre anni.

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'impresa e all'occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Per accedere all'Aiuto ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 relativo all'applicazione degli aiuti "*de minimis*" le imprese, oltre ai requisiti stabiliti dal presente Avviso, devono impiegare i destinatari in attività/settori che non sono esclusi dall'ambito del "*de minimis*". Ove l'impresa operi anche nei settori esclusi dal "*de minimis*", la stessa deve garantire, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi dal campo di applicazione "*de minimis*" non beneficiano degli aiuti.

Per quanto riguarda tale requisito, si specifica che il "*de minimis*", art. 1 par. 1 Reg. (UE) 2023/2831, si applica agli aiuti concessi alle imprese di qualsiasi settore ad eccezione di quelli esclusi.

Si ribadisce, inoltre, che, nel caso in cui il datore di lavoro operi nei settori esclusi, ma operi anche in uno o più dei settori ammessi o svolga anche altre attività che rientrano nel campo di applicazione "*de minimis*", il regime si applicherà agli aiuti concessi in relazione a questi ultimi settori o attività, ferma restando la già indicata necessità di garantire la separazione delle attività o la distinzione dei costi delle diverse attività esercitate (quelle per cui si applica il regolamento e quelle per cui non si applica).

Prima della concessione dell'aiuto, l'Amministrazione procederà alla verifica di tutti i requisiti per l'applicazione del regime di aiuto mediante acquisizione di idonea documentazione dal Registro Nazionale degli Aiuti.

Art. 10 – Quadro di coerenza con il PR FSE+ 2021-2027

L'Avviso è in linea con gli obiettivi del PR Sardegna FSE+ 2021-2027 al servizio della dignità, elaborato in coerenza con il Reg. (UE) 2021/105711 e il Reg. (UE) 2021/106012 recante le disposizioni comuni ai Fondi SIE, il Pilastro Europeo per i diritti sociali, le Raccomandazioni 2019 e 2020 per l'Italia e i relativi Country Report, e in particolare con la Priorità 1 "Occupazione", come riportato nella tabella successiva:

Tabella C– Coerenza con il PR Sardegna FSE+ 2021-2027

Priorità	1 - "Occupazione"
Obiettivo specifico	ESO4.1. a) - Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Settore di intervento (tabella 4 del PR)	134. Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro
Azione esemplificativa indicata nel PR	Misure di incentivazione all'assunzione attraverso bonus occupazionali alle imprese, per contrastare il lavoro sommerso e irregolare e puntare ad assunzioni stabili e di qualità per lavoratori stagionali o precari (quali, a titolo esemplificativo, quelle finalizzate all'allungamento della stagione turistica);
Forma di sostegno (tabella 5 del PR)	01. Sovvenzione
Meccanismo di erogazione territoriale e	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'impresa e all'occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

approccio territoriale (tabella 6 del PR)	
Tematiche secondarie (Tabella 7 del PR)	10. Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo
Dimensione della parità di genere (Tabella 8 del PR)	02. Integrazione di genere
Indicatore di output	EECO02 - Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo
Contributo dell'Avviso al raggiungimento dell'indicatore di output	3.400 destinatari/e
Indicatore di risultato	EECR05 - Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento
Condizione abilitante 4.1 (tabella 12 PR)	4.1. Quadro politico strategico per le politiche attive del mercato del lavoro

Le istanze che saranno approvate a valere sul presente Avviso potranno essere cofinanziate dal PR (Programma Regionale) Sardegna FSE+ 2021-2027 a sostegno dell'indice di realizzazione del Programma, nonché da trasferimenti statali o da ulteriori stanziamenti che dovessero rendersi disponibili sul bilancio regionale.

Nella predisposizione del presente Avviso sono stati considerati i contenuti della Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale n.2378/41462 del 22/05/2026 recante "PR FSE + Sardegna 2021/2027 – Approvazione calendario degli inviti secondo quanto disciplinato all'art. 49 par.2 del Reg. (UE) 2021/1060 – Calendario 2_2026.

Art. 11 – Principi orizzontali e condizioni abilitanti

L'Avviso promuove l'adozione delle azioni necessarie per rispettare i principi orizzontali ed il sistema delle condizioni abilitanti rafforzato nel ciclo di programmazione 2021-2027.

In particolare, l'Avviso è attuato nel rispetto dell'art. 9 "Principi orizzontali" del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 20213 e dell'art. 6 "Parità di genere, pari opportunità e non discriminazione", dell'art. 7 "Coerenza e concentrazione tematica", dell'art. 8 "Rispetto della Carta" e dell'art. 28 "Principi orizzontali" (Capo II) del Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 20214, e nel rispetto del punto 1.2 "Principi orizzontali e condizioni abilitanti" della metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) Versione 2.0 Approvata dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta 12 – 26 maggio 2025, in particolare con riferimento ai principi orizzontali recepiti che costituiscono declinazioni delle condizioni abilitanti orizzontali, ossia:

- il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
- la parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e l'integrazione della prospettiva di genere;
- la prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità (convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità), età od orientamento sessuale;

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'impresa e all'occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- la promozione dello sviluppo sostenibile anche sulla base del principio di «non arrecare un danno significativo». In particolare, il presente Avviso si ispira al principio del “non arrecare danno significativo (cd. “Do No Significant Harm” - DNSH), secondo il quale nessuna misura finanziata deve arrecare danno agli obiettivi ambientali e ostacolare la mitigazione dei cambiamenti climatici, in coerenza con l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e al principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), teso al conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale;

Il “**punto di contatto qualificato**” per la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea nonché contatto referente per l'attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCPRD) è il Dott. Michele Sau - Direzione Generale - Assessorato del Lavoro e della Formazione professionale – mail: puntodicontattofseplus@regione.sardegna.it; per la presentazione di eventuali reclami o segnalazioni per i casi di non conformità sulla Carta dei diritti fondamentali dell'UE e sulla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, si deve utilizzare la modulistica e la procedura di cui al sito internet della Regione Autonoma della Sardegna al link sottoindicato: <http://www.sardegnaprogrammazione.it/programmi/fse-2021-2027/punto-di-contatto/>.

Il presente Avviso tiene conto dell'Atto di indirizzo rivolto alle Amministrazioni titolari di programmi 2021/2027, adottato di concerto da Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento delle Politiche di Coesione e dell'Ufficio delle politiche a favore delle persone con disabilità) e Agenzia Nazionale del Lavoro per le politiche di coesione del 2021/2027 (Autorità capofila), prevedendo forme di comunicazione che garantiscano l'accessibilità alle persone con disabilità. A tal fine, l'AdG verificherà, con questionari e sondaggi, se siano state adottate misure facilitative anche per le persone con disabilità.

Infine, l'Avviso (ai sensi della Circolare n. 4 prot. n. 10400 del 25.2.2025), garantisce il rispetto della Condizione abilitante tematica 4.1 (quadro politico strategico per le politiche attive del mercato del lavoro) e la coerenza con le strategie e i documenti di programmazione come riportati nella relativa relazione di autovalutazione (tabella 12 del PR, ex art. 15 del RDC 2021/1060).

Art. 11.1 – Indicatori di output e di risultato

Il presente Avviso contribuisce al raggiungimento del risultato atteso riportato nella tabella sottostante, che riporta anche il relativo indicatore di output/risultato di riferimento:

Priorità e Obiettivo specifico	Risultato atteso	Indicatore di output	Indicatore di risultato
1 “Occupazione” a) Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale” (ESO4.1)	Miglioramento del livello di occupabilità delle persone disoccupate 3400 destinatari/e	EECO02 - Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo. Lavoratori stagionali e precari	EECR05 - Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'impresa e all'occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 11.2 – Periodo di ammissibilità della spesa

Le spese sono ammissibili se sostenute entro i limiti temporali riportati nel precedente art. 6 dell'Avviso.

Art. 11.3 – Elementi da esplicitare ai fini della Valutazione dei rischi

La valutazione dei rischi sarà predisposta dal RdA entro 30 giorni dall'approvazione del provvedimento finale che individua i beneficiari ammessi al finanziamento, in applicazione della metodologia di valutazione dei rischi per le verifiche di gestione (art. 74, paragrafo 2 del Reg. (UE) 1060/2021) approvata congiuntamente al Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) Versione 2.0 con la Determinazione n. 5906/80877 del 28.11.2024 - P.R. Sardegna FSE+ 2021/2027 Decisione Comunitaria C(2022)6166 final del 25 Agosto 2022.

Art. 12 – Requisiti di ammissibilità dei beneficiari per la partecipazione all'Avviso

Art. 12.1 – Requisiti di ammissibilità

Possono beneficiare degli aiuti di cui al presente Avviso le imprese che, al momento della presentazione della Domanda d'Aiuto Telematica (DAT), dichiarano il possesso dei seguenti **requisiti di ammissibilità**:

1. avere unità locale/i nel territorio della Regione Autonoma della Sardegna (e censite presso il registro delle imprese) per lo svolgimento di attività economica di cui ai Codici ATECO ammessi dall'Avviso e riportati nella tabella di cui all'Allegato A¹²;
2. essere impresa regolarmente costituita e attiva fino al momento della liquidazione del contributo;
3. aver stipulato contratti di lavoro subordinato di cui all'art. 6.1, con lavoratori citati all'art. 6 ed indicati al successivo art. 14 del presente Avviso, per lo svolgimento di attività lavorative nelle suddette unità locali;
4. non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nel Regolamento GBER e quindi non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
5. essere in regola con le norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC) verificate ai sensi dell'articolo 18, comma 3, lettera b) del Decreto legislativo del 27.11.2025 n. 184;
6. non avere, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Amministrazione Regionale, delle proprie articolazioni organizzative, dei suoi enti strumentali e delle sue società controllate e partecipate, situazioni debitorie, ai sensi dell'art. 14 L.R. 5/2016 come modificato dall'art. 6, comma 3 della L.R. 16/2021, in relazione alle quali non sia stata approvata la rateizzazione meglio descritta dalla D.G.R. n. 8/42 del 19.2.2019 recante "Modifiche ed integrazioni alla disciplina in materia di recupero e riscossione dei crediti regionali e contenuta nell'allegato 1 alla D.G.R. n. 38/11 del 30.9.2014, nell'allegato alla D.G.R. n. 5/52 dell'11.2.2014 e nell'allegato alla D.G.R. n. 12/25 del 7.3.2017 (D.G.R. n. 8/42 del 19.2.2019);
7. non aver compiuto, in presenza di tali rateizzazioni, gravi inadempimenti, che possano comportare la decadenza dal beneficio della rateizzazione e l'applicazione delle relative sanzioni, secondo quanto previsto nell' "Atto di indirizzo per la concessione di dilazioni di pagamento dei crediti regionali" (Allegato 3 alla D.G.R. n. 8/42 del 19.2.2019);
8. non avere effettuato, nei 12 mesi antecedenti la data di pubblicazione dell'avviso, licenziamenti di lavoratori con contratto a tempo indeterminato per ragioni diverse dalla giusta causa;

¹² Si rammenta che qualora il soggetto proponente sia in possesso di una pluralità di codici ATECO; sarà verificato che il codice prevalente, indicato nella visura camerale, sia ricompreso tra quelli riportati nella tabella in calce al presente Avviso;

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'impresa e all'occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

9. essere in regola con le assunzioni obbligatorie dei lavoratori disabili ai sensi della Legge 12 marzo 1999, n. 68, come modificata dal decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151;
10. non essere beneficiarie, al momento della presentazione della DAT, per gli stessi lavoratori, di altri incentivi all'assunzione di tipo economico/retributivo¹³;
11. non aver concluso contratti di lavoro subordinato autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Autonoma della Sardegna, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale, nel rispetto dell'articolo 53, comma 16-ter, del D.lgs. n.165/2011 (*Clausola di Pantouflage*);
12. rispettare le condizioni di cui all'art. 31 del D. Lgs. 150/2015 relativo all'applicazione dei "principi generali di fruizione degli incentivi", richiamati anche nella circolare INPS n. 102 del 16.7.2019 e precedenti;
13. non essere incorsi in un inadempimento dell'obbligo di stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni da calamità naturale previsto dall' art. 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213.
14. insussistenza di una causa di decadenza, di sospensione o di divieto prevista dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice;
15. non essere destinatarie della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

Si precisa che i requisiti di ammissibilità di cui sopra devono essere posseduti cumulativamente (e non alternativamente) e devono essere mantenuti dai beneficiari sino alla data di liquidazione dell'aiuto.

12.1.1 – Requisiti delle persone munite dei poteri di rappresentanza dell'impresa e del titolare effettivo

Il legale rappresentante/titolare effettivo deve dichiarare di non essere stato destinatario di una sentenza passata in giudicato o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
- e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n.

¹³ Si rinvia alle regole generali sul cumulo.

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'impresa e all'occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

109;

g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Non rilevano, ai fini della presente procedura, i reati che risultino:

- depenalizzati;
- per i quali è intervenuta la riabilitazione;
- nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta;
- quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima.

Art. 13 – Divieto di pantouflage

Il Beneficiario non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non deve aver attribuito incarichi a ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, nei confronti del medesimo Beneficiario, nel triennio antecedente alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale, per il triennio successivo alla cessazione del suddetto rapporto di lavoro, come previsto dall'art. 12.2. - Sezione 12 del presente Avviso. Ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del d.lgs. n. 165/2001, *"i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi conferiti"*. Nel caso di accertamento del mancato rispetto della disposizione in argomento, nelle fasi precedenti alla liquidazione del contributo, l'Amministrazione regionale disporrà l'immediata esclusione dal beneficio e la tempestiva comunicazione al Responsabile per la prevenzione della corruzione. Nel caso di accertamento del mancato rispetto della disposizione in argomento, successivo alla liquidazione del contributo, l'Amministrazione regionale disporrà l'immediata sospensione dello stesso e l'avvio dell'azione in giudizio come previsto dalla Direttiva RPCT - 3.1.2 Misure di disciplina del conflitto di interessi del Piano anticorruzione 2022-2024.

Art. 14 – Destinatari

Sono destinatari del presente avviso i soggetti in possesso, all'atto della stipula del contratto di lavoro subordinato, dei requisiti di seguito specificati:

- avere compiuto 18 anni al momento della sottoscrizione del contratto di lavoro con l'impresa che richiede il contributo;
- essere residenti o domiciliati¹⁴ nella Regione Sardegna o emigrati di cui all'art. 2 della L.R. n. 7/1991¹⁵;
- se cittadini non comunitari, essere residenti o domiciliati in Sardegna in possesso di regolare permesso di soggiorno, anche se in attesa di rilascio o di rinnovo del permesso di soggiorno

¹⁴ Il domicilio, qualora non specificamente eletto, s'intende la sede dell'unità locale dell'impresa nella quale è impiegato il lavoratore, come risultante dalla CO.

¹⁵ a) coloro che siano nati in Sardegna, che abbiano stabile dimora fuori del territorio regionale e che conservino la nazionalità italiana, nonché i coniugi ed i discendenti, anche se non nati in Sardegna, purché abbiano almeno un genitore sardo; b) i figli di cittadini di origine sarda che conservino la nazionalità italiana. L'ammissibilità all'aiuto è subordinata al mantenimento del domicilio in Sardegna per tutto la durata dell'aiuto.

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'impresa e all'occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

medesimo;

- essere in possesso di DID al momento della sottoscrizione del contratto di lavoro per il quale si richiede l'aiuto. Si rammenta, in proposito, che lo stato di disoccupazione deve essere formalizzato dal destinatario presso il CPI competente attraverso, giustappunto, la DID "Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro" oppure tramite MyANPAL attraverso i portali regionali, ove presenti, la quale DID determina formalmente l'inizio dello stato di disoccupazione di una persona fisica.

Si precisa che la DID non è richiesta qualora si richieda il contributo per la trasformazione del contratto da tempo determinato a tempo indeterminato.

Art. 15 – Modalità di presentazione della Domanda di Aiuto telematica (DAT)

La presentazione della DAT (domanda di aiuto telematica) per la concessione dell'aiuto potrà essere effettuata esclusivamente utilizzando l'apposito applicativo reso disponibile dalla Regione Autonoma della Sardegna nell'ambito del Sistema Informativo del Lavoro e della formazione Professionale (SIL) al seguente indirizzo: www.sardegnaalavoro.it.

Si rammenta che, a far data dal 1.10.2021, l'accesso ai servizi on line del SIL Sardegna è consentito esclusivamente tramite autenticazione SPID/TS-CNS/CIE. Si rinvia, per le specifiche tecniche, al manuale operativo per l'utente per l'accesso ai servizi on line del SIL Sardegna.

Si precisa che dovranno essere presentate DAT distinte per ciascuna linea di finanziamento così come distinta nella tabella A dell'art. 7 dell'Avviso, rubricato "Dotazione finanziaria, riserve specifiche ed elementi premianti" (risorse dedicate a micro e piccole imprese e risorse dedicate a medie imprese).

Parimenti dovranno essere presentate DAT distinte qualora s'intenda richiedere l'aiuto in relazione a più fattispecie contrattuali tra quelle agevolabili previste all'art. 6 dell'Avviso (contratto a tempo determinato, contratto a tempo indeterminato, trasformazione di contratto da tempo determinato a tempo indeterminato).

I documenti a corredo della DAT dovranno essere sottoscritti dal rappresentante legale, oppure da soggetto munito di procura speciale (art. 1387 del Codice Civile), con firma elettronica digitale in corso di validità, rilasciata da uno dei certificatori come previsto dall'articolo 29, comma 1, del D.lgs.7 marzo 2005, n. 82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004, oppure con firma autografa, corredata da copia del documento di identità in corso di validità di colui che sottoscrive il documento (il legale rappresentante o il soggetto munito di procura).

Le imprese che intendono partecipare e che siano in possesso dei requisiti di cui ai precedenti articoli, dovranno:

- a) registrarsi al SIL Sardegna come "Soggetto Impresa" all'interno dell'area dedicata del portale www.sardegnaalavoro.it; le Imprese già registrate possono utilizzare le credenziali d'accesso già in loro possesso;
- b) compilare la DAT esclusivamente attraverso i servizi on line del Sistema Informativo Lavoro Sardegna all'indirizzo www.sardegnaalavoro.it.

La DAT ha una struttura formata da sezioni auto consistenti, in modo tale da consentire al soggetto proponente la compilazione per fasi successive.

Le sezioni che costituiscono la domanda di aiuto telematica sono:

1. Sezione rappresentante legale/procuratore/soggetto delegato in tale sezione devono essere specificati i dati del dichiarante (legale rappresentante, o procuratore, o soggetto delegato) quali nome e cognome e codice fiscale.

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'impresa e all'occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

2. Sezione impresa: in tale sezione devono essere indicati i dati relativi alla denominazione, codice fiscale e partita IVA dell'impresa, il settore attività (ATECO2025) di candidatura, la dimensione dell'impresa, la sede legale, l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) comunicato al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. Lo stesso sarà utilizzato come recapito di riferimento per le comunicazioni inerenti all'Avviso.
3. Sezione referente della DAT: in questa sezione deve essere riportato il nominativo del referente della domanda, un suo recapito telefonico ed indirizzo di posta elettronica ordinaria (non certificata).
4. Sezione prospetto lavoratori: in questa sezione dovranno essere indicati i nominativi dei lavoratori assunti per i quali s'intende chiedere l'aiuto, specificando dati anagrafici ossia nome, cognome, residenza e/o domicilio (coincidente, se non eletto specificamente, con l'unità locale di assunzione) cittadinanza, codice fiscale, il codice della comunicazione obbligatoria (CO), dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID), i dati del contratto: tipologia, orario (in caso di part-time indicare la percentuale), data di inizio e fine rapporto di lavoro; inoltre:
 - se immigrato: tipo di permesso di soggiorno, numero permesso di soggiorno, data di scadenza del permesso di soggiorno, motivo del permesso di soggiorno;
 - se emigrato ai sensi dell'art.2 della L.R. 7/1991, l'unità locale di assunzione: indirizzo, codice avviamento postale (CAP), comune nel quale è situata;
5. Sezione dichiarazioni del soggetto proponente: tale sezione dovrà essere implementata con le dichiarazioni meglio specificate al successivo art. 15.1.2; le dichiarazioni meglio specificate al successivo art. 15.1.3 dovranno essere rese nell'apposita dichiarazione (Allegato 7a) che dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore speciale e allegata a corredo della DAT. Parimenti, le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti in capo al legale rappresentante e al titolare effettivo di cui al precedente art. 12.1.1 devono essere rese nell'apposita dichiarazione (Allegato 7b) che dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante e dal titolare effettivo (qualora non coincidente con il legale rappresentante) e allegata a corredo della DAT.

Nella medesima sezione "Dichiarazioni del soggetto proponente" dovrà, altresì, essere indicato il possesso di eventuali elementi cosiddetti premiali, tra quelli indicati nella tabella B dell'art. 7 del presente avviso. Qualora sia indicato il possesso di eventuali elementi premianti, il sistema consentirà esclusivamente di indicare la sussistenza del requisito, senza specificare quali degli elementi premianti è posseduto. Tale specifica dovrà essere indicata nell'Allegato 10 (Dichiarazione possesso elementi premianti); il documento dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante o dal procuratore speciale e, nell'ipotesi in cui la relativa certificazione non sia detenuta da altra pubblica amministrazione o da gestore di pubblici servizi, al documento deve essere anche allegata la certificazione/idonea documentazione comprovante il possesso del requisito dichiarato.

Sezione allegati: In questa sezione devono essere caricati gli allegati di seguito indicati:

- a. *Allegato 1 – Modulo di annullamento marca da bollo (la presentazione della DAT è soggetta al versamento dell'Imposta di Bollo pari a € 16,00 ai sensi della L. 71/13 di conversione del DL 43/2013. Il bollo può essere assolto tramite apposizione e annullamento di marca da bollo originale o tramite modalità virtuale);*
- b. *Allegato 2 – Scansione del documento di identità (solo se si sottoscrivono uno o più documenti, a corredo della domanda, con firma autografa);*
- c. *Allegato 3 - Dichiarazione del lavoratore;*
- d. *Allegato 4 - Copia del contratto di lavoro per i lavoratori presenti nel prospetto di cui alla sezione 4;*
- e. *Allegato 5 - Scansione della procura (nel caso in cui il dichiarante sia munito di procura speciale)*



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'impresa e all'occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

oppure scansione della delega¹⁶ (qualora il dichiarante sia stato delegato alla presentazione della domanda di aiuto telematica);

- f. Allegato 6 – Dichiarazione Titolare effettivo;*
- g. Allegato 7a – Dichiarazione del legale rappresentante/procuratore speciale attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 15.1.3;*
- h. Allegato 7b – Dichiarazione del legale rappresentante e titolare effettivo attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 12.1.1;*
- i. Allegato 8 – Dichiarazione possesso contratto assicurativo a copertura dei danni da calamità naturali, di cui all'art. 1, comma 101, della L. n. 213/2023;*
- j. Allegato 9 a – Dichiarazione dimensione impresa;*
- k. Allegato 9 b – Calcolo dimensione impresa (allegato excel);*
- l. Allegato 10 – Dichiarazione possesso elementi premianti.*

Al termine della compilazione delle sezioni, il soggetto proponente può generare la DAT - Domanda di Aiuto Telematica mediante la selezione del pulsante "GENERA DOMANDA DI AIUTO TELEMATICA".

Il contenuto della DAT dovrà essere verificato dal soggetto proponente prima di procedere con l'invio.

L'invio della domanda sarà possibile soltanto dopo aver selezionato la seguente dichiarazione di presa visione: "Il sottoscritto dichiara di aver preso visione della Domanda di Aiuto Telematica generata dal sistema e conferma che le informazioni inserite e la documentazione allegata corrispondono a quanto dichiarato".

Il sistema rilascerà apposita ricevuta, contenente l'identificativo della domanda, la data e l'orario di invio.

Tale pulsante sarà visibile solo nella finestra per l'invio della DAT, ossia:

- a partire dalle ore 10:00 del giorno **18.9.2026** per l'invio delle DAT per micro e piccole imprese
- a partire dalle ore 10:00 del giorno **21.9.2026** per l'invio delle DAT per medie imprese.
-

Art. 15.1 Specifiche sulle sezioni da implementare sul SIL e sugli allegati

15.1.1. – Sezione 4 Prospetto Lavoratori

Tale sezione dovrà essere implementata, oltre che con i dati di cui al precedente art. 15, numero 4 (Sezione Prospetto Lavoratori), indicando **per ciascun lavoratore** la tipologia di contratto per il quale si chiede l'agevolazione:

- nel caso si richieda l'agevolazione per l'assunzione a tempo determinato: dovranno essere indicate le mensilità intere¹⁷ per le quali si richiede il contributo, al massimo 8, ricomprese tra marzo e dicembre 2026, con esclusione dei mesi di luglio e agosto 2026;
- nel caso si richieda l'agevolazione per l'assunzione a tempo indeterminato: dovrà essere indicata la decorrenza del contratto, successiva alla data del 1° marzo 2026;

¹⁶ Si rammenta che è necessario "caricare" nella sezione "Allegati" la scansione della procura o la scansione della delega soltanto nel caso di presentazione della DAT da parte del procuratore speciale o del soggetto delegato,

¹⁷ Come indicato al precedente art. 6.1, per mensilità intere s'intende il **mese solare intero agevolabile** (marzo, aprile, maggio, giugno, settembre, ottobre, novembre, dicembre) ossia il periodo dal primo all'ultimo giorno di un mese, indipendentemente dal numero di giorni di cui è composto. Ferme restando le ulteriori prescrizioni previste al precedente art. 8.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'impresa e all'occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- nel caso si richieda l'agevolazione per la trasformazione del contratto da tempo determinato a tempo indeterminato: dovrà essere indicata la decorrenza del contratto originario (1° gennaio 2026) e la decorrenza della trasformazione, successiva alla data del 1° marzo 2026.

Implementati i campi relativi alla tipologia contrattuale, il sistema genera automaticamente il corrispondente importo dell'aiuto, come quantificato nella tabella di cui al precedente art. 8, ossia: euro 800,00 euro per ciascun mese nel caso di contratto a tempo determinato, fino a un massimo di euro 6.400,00 qualora l'aiuto venga richiesto per tutte le 8 mensilità, euro 26.000,00 per ciascuna assunzione a tempo indeterminato o trasformazione di contratto da tempo determinato a tempo indeterminato.

L'importo sarà riparametrato automaticamente qualora sia indicato che il contratto è a tempo parziale.

Nell'apposito menù, infatti, qualora il contratto per il quale si richiede l'incentivo sia a tempo parziale, dovrà essere indicata la percentuale (almeno il 50 % rispetto al tempo pieno).

L'importo complessivo dell'aiuto richiesto sarà generato dal sistema considerando la sommatoria degli importi richiesti per ciascun lavoratore inserito nell'apposita domanda (si rammenta la domanda di aiuto telematica è distinta per ciascuna tipologia contrattuale).

Il soggetto proponente dovrà allegare, per ciascun lavoratore, nei corrispondenti "slot" della sezione, la copia del contratto di lavoro sottoscritto dal datore di lavoro e dal lavoratore¹⁸, il quale dovrà contenere i seguenti elementi minimi:

- data di sottoscrizione;
- data inizio attività lavorativa;
- durata e scadenza del contratto;
- orario di lavoro;
- luogo di lavoro. Il luogo indicato nel contratto sarà quello ove l'Amministrazione regionale potrà effettuare i controlli previsti nell'Avviso. Pertanto, eventuali variazioni dovranno essere comunicate tempestivamente.

Si rammenta, infine, che il contratto di lavoro non dovrà essere concluso, per scadenza naturale, al momento della presentazione della DAT (ossia al momento dell'invio tramite SIL).

Inoltre, sarà cura dell'impresa far compilare ad ogni lavoratore presente nella Sezione 4 – Prospetto dei lavoratori, l'Allegato 3 "Dichiarazione del lavoratore" – e caricarlo nell'apposita sezione della domanda.

La dichiarazione, sottoscritta dal lavoratore con firma digitale o firma autografa corredata da documento di identità in corso di validità, contiene le informazioni anagrafiche, sul titolo di studio, sulla condizione occupazionale precedente al rapporto di lavoro oggetto dell'aiuto.

15.1.2 – Sezione 5 – Dichiarazioni del soggetto proponente

Il soggetto proponente deve dichiarare, oltre a quanto già riportato nell'art. 12 del presente Avviso (vedi **Requisiti di ammissibilità**):

1. di aver preso visione dell'Avviso e di accettarne, senza riserva alcuna, tutte le condizioni;
2. di possedere tutti i requisiti di partecipazione previsti dall'Avviso e, in particolare:
 - a) di avere unità locale/i nel territorio della Regione Autonoma della Sardegna (e censite presso il registro delle imprese) per lo svolgimento di attività economica di cui ai Codici ATECO ammessi

¹⁸ Con firma autografa e, in tal caso con allegazione della copia del documento d'identità del sottoscrittore, o con firma digitale valida.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'impresa e all'occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- dall'Avviso e riportati nella tabella di cui all'Allegato A;
- b) essere impresa regolarmente costituita e attiva fino al momento della liquidazione del contributo;
 - c) di non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nel Regolamento GBER e quindi non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
 - d) di essere in regola con le norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC) verificate ai sensi dell'articolo 18, comma 3, lettera b) del Decreto legislativo del 27.11.2025 n. 184;
 - e) di non avere, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Amministrazione Regionale, delle proprie articolazioni organizzative, dei suoi enti strumentali e delle sue società controllate e partecipate, situazioni debitorie, ai sensi dell'art. 14 L.R. 5/2016 come modificato dall'art. 6, comma 3 della L.R. 16/2021, in relazione alle quali non sia stata approvata la rateizzazione meglio descritta dalla D.G.R. n. 8/42 del 19.2.2019 recante "Modifiche ed integrazioni alla disciplina in materia di recupero e riscossione dei crediti regionali e contenuta nell'allegato 1 alla D.G.R. n. 38/11 del 30.9.2014, nell'allegato alla D.G.R. n. 5/52 dell'11.2.2014 e nell'allegato alla D.G.R. n. 12/25 del 7.3.2017 (D.G.R. n. 8/42 del 19.2.2019);
 - f) di non aver compiuto, in presenza di tali rateizzazioni, gravi inadempimenti, che possano comportare la decadenza dal beneficio della rateizzazione e l'applicazione delle relative sanzioni, secondo quanto previsto nell' "Atto di indirizzo per la concessione di dilazioni di pagamento dei crediti regionali" (Allegato 3 alla D.G.R. n. 8/42 del 19.2.2019);
 - g) di non avere effettuato, nei 12 mesi antecedenti la data di pubblicazione dell'avviso, licenziamenti di lavoratori con contratto a tempo indeterminato per ragioni diverse dalla giusta causa;
 - h) di non essere beneficiarie, al momento della presentazione della DAT, per gli stessi lavoratori, di altri incentivi all'assunzione di tipo economico/retributivo 19;
 - i) di rispettare le condizioni di cui all'art. 31 del D. Lgs. 150/2015 relativo all'applicazione dei "principi generali di fruizione degli incentivi", richiamati anche nella circolare INPS n. 102 del 16.7.2019 e precedenti;
 - j) di non essere incorsi in un inadempimento dell'obbligo di stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni da calamità naturale previsto dall' art. 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213;
- 3. di aver informato ogni lavoratore per il quale si chiede il contributo che il proprio contratto di lavoro è stato incluso tra quelli per i quali l'impresa ha richiesto un contributo cofinanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna, anche attraverso la compilazione e sottoscrizione dell'Allegato 3 – "Dichiarazione del lavoratore";
 - 4. di aver preso visione, ai sensi e per gli effetti di cui al Reg. (UE) 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati personali", dell'informativa per il trattamento dei dati personali di cui all'Allegato B dell'Avviso.

15.1.3 – Dichiarazioni del legale rappresentante o procuratore speciale

Il legale rappresentate o procuratore speciale deve dichiarare, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e suc-

19 Si rinvia alle regole generali sul cumulo.

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'impresa e all'occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

cessive modifiche ed integrazioni, nell'apposito Allegato denominato 7a, di possedere i requisiti di partecipazione previsti dall'Avviso e, in particolare:

1. di non aver concluso contratti di lavoro subordinato autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Autonoma della Sardegna, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale, nel rispetto dell'articolo 53, comma 16-ter, del D.lgs. n.165/2011 (*Clausola di Pantouflage*);
2. l'insussistenza di una causa di decadenza, di sospensione o di divieto prevista dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice;
3. che l'impresa non è destinataria della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.
4. di aver stipulato contratti di lavoro subordinato di cui all'art. 6.1, con lavoratori citati all'art. 6 ed indicati al successivo art. 14 del presente Avviso, per lo svolgimento di attività lavorative nelle suddette unità locali;
5. di essere in regola con le assunzioni obbligatorie dei lavoratori disabili ai sensi della Legge 12 marzo 1999, n. 68, come modificata dal decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151.

15.1.4 – Dichiarazioni del legale rappresentante e titolare effettivo

Il legale rappresentante e il titolare effettivo (qualora non coincidente con il legale rappresentante) deve dichiarare, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, nell'apposito Allegato denominato 7b, deve dichiarare di non essere stato destinatario di una sentenza passata in giudicato o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
- e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminali o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
- g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'impresa e all'occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

marzo 2014, n. 24;

h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

15.1.5 – Termini di presentazione della DAT

A partire dalle ore 10:00 del giorno **28.7.2026**, è possibile procedere alla compilazione delle sezioni che compongono la DAT nonché con il caricamento degli allegati.

L'impresa dovrà presentare DAT distinte in ragione della tipologia contrattuale per la quale richiede l'aiuto (tempo determinato, tempo indeterminato e trasformazione del contratto da tempo determinato a tempo indeterminato).

Ciascuna DAT dovrà essere, ad ogni buon conto, corredata di tutti i documenti richiesti, compresa l'annullamento della marca da bollo (se ci si dichiara non esenti).

La Domanda di Aiuto Telematica (DAT) potrà essere inviata in due differenti finestre temporali, distinte in ragione del contenitore finanziario a cui l'impresa potrà accedere, in particolare:

- a partire dalle ore 10:00 del giorno **18.9.2026** per l'invio delle DAT per micro e piccole imprese,
- a partire dalle ore 10:00 del giorno **21.9.2026** per l'invio delle DAT per medie imprese.

Farà fede la data di invio telematico certificata dal SIL.

La DAT potrà essere annullata entro cinque giorni naturali e consecutivi dall'avvenuto invio telematico; dopo l'annullamento sarà possibile procedere con l'invio di una nuova domanda, entro i termini di presentazione sopracitati.

L'ordine cronologico di invio telematico costituisce l'unico elemento di priorità nell'assegnazione dell'aiuto, nei limiti delle risorse complessivamente disponibili; è garantita una riserva, pari al 5% delle risorse destinate a ciascuna linea di intervento, alle imprese in possesso di uno o più elementi premianti tra quelli indicati nella tabella B all'art. 7 dell'Avviso.

L'Amministrazione provvederà a disporre la chiusura anticipata dei termini per il caricamento delle domande al raggiungimento del limite della disponibilità delle risorse stanziare per l'intervento.

Art. 16 - Verifica di ammissibilità e cause di esclusione

Art. 16.1 - Verifica di ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità sarà effettuata dal personale incaricato dall'Amministrazione regionale.

La verifica verterà sulla base dei contenuti riportati nella DAT e nei relativi allegati.

Il personale incaricato provvederà a verificare l'ammissibilità della domanda di aiuto attraverso il SIL Sardegna.

L'importo dell'aiuto richiesto nella DAT costituirà l'importo massimo concedibile nella successiva fase di concessione.

16.1.1 - Cause di esclusione

Costituiranno causa di esclusione:

- a. assenza del file denominato domanda di aiuto telematica (DAT) generato dal SIL a completamento della procedura di implementazione delle sezioni di cui è composta la domanda, descritta dall'art. 15 del presente avviso;

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'impresa e all'occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- b. mancanza di uno qualunque dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 12 del presente Avviso;
- c. mancanza dei requisiti di cui all'art. 14 del presente Avviso, in capo ai lavoratori indicati nella *Sezione 4 - "Prospetto lavoratori"*;
- d. mancanza dei requisiti richiesti dagli artt. 6 e 6.1 del presente Avviso;
- e. inadempimento agli obblighi previdenziali, assistenziali e assicurativi in capo all'impresa, accertato a seguito di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) con dicitura "irregolare".
- f. difformità della domanda di aiuto telematica (DAT) rispetto a quanto previsto dall'art. 15 del presente Avviso; si consideri l'ipotesi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di una domanda di aiuto telematica (DAT) nella quale sono contenuti dati non riconducibili al soggetto proponente, ipotesi equiparabile ad assenza della domanda di cui alla lett. a) del presente articolo;
- g. domande di aiuto telematiche inviate da imprese, che non posseggono il requisito dimensionale dichiarato, a valere sulle risorse finanziarie dedicate come da tabella A di cui alla A all'art. 7 del presente Avviso (es. DAT inviate da impresa che dichiara di avere dimensione "piccola" a valere sulle risorse dedicate alle imprese con dimensione "media" e viceversa);
- h. domande di aiuto telematiche non compilate attraverso i servizi on line del SIL Sardegna e non inviate per via telematica;
- i. mancata integrazione e/o regolarizzazione della documentazione richieste dall'Amministrazione regionale, di cui all'art. 16.1.3 del presente Avviso.

16.1.2 – Verifiche ex ante sul Registro Imprese e sul Registro Nazionale degli Aiuti RNA

L'Amministrazione regionale provvederà a verificare il rispetto della normativa in merito alle visure per la successiva registrazione dell'aiuto sul Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni.

Pertanto, gli istruttori incaricati dal Servizio, andranno a:

- a. interrogare, in caso di scelta del regime *de minimis*, i registri (RNA, SIAN e SIPA) in merito al rispetto dei massimali e alle regole sul cumulo a verifica dell'adempimento di detti obblighi²⁰ e dell'identificazione di eventuale candidatura di un'impresa unica;
- b. verificare che la sede di lavoro²¹ riportata nella Comunicazione Obbligatoria (CO) e nel "Prospetto lavoratori", risulti comunicata alla CCIAA competente;
- c. consultare, se del caso, la visura storica;
- d. verificare la regolarità contributiva in capo all'Impresa;
- e. verificare la corrispondenza del legale rappresentante e i relativi poteri di firma, anche di altri soggetti.

16.1.3 – Richieste integrazioni

L'Amministrazione regionale potrà chiedere l'integrazione o il completamento dei contenuti dei documenti richiesti ed eventuali chiarimenti. L'Amministrazione assegnerà al beneficiario un termine perentorio di **10 giorni naturali e consecutivi**, per l'integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie. In caso di

²⁰ Il Registro genera automaticamente le cosiddette "visure", nelle quali sarà data evidenza di tutti gli aiuti individuali riferiti al medesimo soggetto presenti nel Registro nazionale ovvero, tramite l'interoperabilità, nei registri SIAN e SIPA.

²¹ Si ricorda che il luogo indicato nel contratto e nella comunicazione obbligatoria sarà quello ove la Regione potrà effettuare i controlli previsti nell'Avviso. Pertanto, eventuali variazioni dovranno essere comunicate tempestivamente

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'impresa e all'occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

inutile decorso del termine di regolarizzazione/integrazione, la domanda non potrà essere accolta.

Art. 16.2 – Esito delle verifiche di ammissibilità

Al termine delle attività di verifica, con uno o più provvedimenti, saranno approvati uno o più elenchi con l'indicazione delle domande d'aiuto telematiche che risultino ammissibili al finanziamento,

Le suddette determinazioni di presa d'atto delle verifiche di ammissibilità sono pubblicate integralmente sul sito della Regione www.regione.sardegna.it, sul sito www.sardegna lavoro.it, www.sardegna programmazione.it nell'apposita sezione dedicata all'Avviso e per estratto sul BURAS.

Art. 17 – Concessione dell'aiuto

L'Amministrazione regionale, preso atto delle risultanze della verifica di ammissibilità di cui all'articolo precedente, provvederà alla predisposizione degli atti di concessione degli aiuti richiesti.

Con le stesse modalità potrà disporre, se del caso, l'eventuale variazione in diminuzione dell'aiuto e/o la revoca del medesimo.

Si precisa che l'Amministrazione, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 10, comma 7, del D.L. 203/2005, convertito con modifiche con legge n. 248/2005, e 125, par. 3, lett. d) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, **è tenuta alla verifica, prima della concessione e liquidazione del contributo**, del documento di regolarità contributiva (DURC), di cui all'art. 2, comma 2, del D.L. 25 n. 210/2002, convertito con modificazioni dalla legge 22 novembre 2002, n. 266, del soggetto candidatosi alla procedura ad evidenza pubblica *de qua*.

Al fine di garantire una comunicazione efficace e trasparente, le determinazioni relative alla concessione degli aiuti, la rideterminazione e/o la revoca dei medesimi, saranno pubblicati integralmente sul sito della Regione Autonoma della Sardegna, www.regione.sardegna.it e sul sito www.sardegna lavoro.it, nell'apposita sezione dedicata all'Avviso e per estratto sul BURAS.

Tutte le comunicazioni attinenti alle attività di realizzazione delle operazioni avvengono attraverso procedure scritte, verificate e sottoscritte dal RdA o dagli Uffici/dai responsabili da essa incaricati. Inoltre, si evidenzia che attraverso il sistema informativo di monitoraggio che raccoglie e gestisce gli interventi, i beneficiari possono seguire il ciclo di vita di tutte le operazioni registrate.

La citata pubblicazione on-line dell'esito conseguito dalle domande pervenute include, altresì, l'elenco delle domande ammissibili, ma non finanziate per carenza di risorse, nonché l'elenco delle domande non ammesse, con relative motivazioni; sarà comunque garantita l'attività interlocutoria e il diritto al contraddittorio procedimentale instauratosi a seguito della comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda di cui all'art. 10 *bis* L. 241/1990, dove saranno esplicitati analiticamente tutti i motivi per i quali la domanda non può essere accolta.

Art. 18 – Modalità di erogazione dell'aiuto

L'aiuto sarà erogato a seguito della presentazione di apposita richiesta di erogazione (intermedia o a saldo), da presentarsi utilizzando il format che sarà reso disponibile sul sito della Regione Autonoma Sardegna.

Tale modulo dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante o dal procuratore speciale, con le modalità di firma già descritte all'art. 15 del presente Avviso, e trasmesso esclusivamente attraverso il SIL contestualmente alla rendicontazione.

A ciascuna richiesta di erogazione dovrà essere allegata la documentazione specifica in relazione alla tipologia di erogazione richiesta (intermedia, a saldo).

L'erogazione del finanziamento sarà effettuata secondo le modalità di seguito riportate.

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'impresa e all'occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

A- Erogazione intermedia (da richiedersi esclusivamente nelle ipotesi di contratto a tempo indeterminato o trasformazioni di contratto a tempo determinato in contratto a tempo indeterminato).

L'erogazione intermedia è concessa al beneficiario non prima del raggiungimento della metà dell'arco temporale considerato ammissibile a finanziamento (ossia 12 mesi) presentando la seguente documentazione:

- a) richiesta di erogazione intermedia, attestante un avanzamento dell'operazione non inferiore al 50% del valore della concessione;
- b) rendiconto nel periodo di riferimento della domanda di rimborso corredato dalla documentazione prevista (art. 19);

L'erogazione intermedia potrà avvenire solo a seguito dei controlli della documentazione di spesa e di pagamento e previo invio della pertinente rendicontazione.

B- Erogazione del saldo finale

Per il saldo il beneficiario deve trasmettere al RdA la seguente documentazione:

- a) richiesta di erogazione del saldo, sottoscritta dal rappresentante legale o dal procuratore speciale, contenente l'indicazione del luogo ove è conservata la documentazione originale;
- b) rendiconto complessivo corredato dalla documentazione prevista (art. 19).

L'eventuale saldo spettante sarà corrisposto alla conclusione della verifica documentale amministrativa ed il superamento delle verifiche di primo livello che approva il consuntivo finale di spesa previo invio della pertinente rendicontazione corredata dei giustificativi di spesa.

Si precisa che, nel caso di richiesta di agevolazione per i contratti a tempo determinato, l'erogazione del contributo potrà essere richiesta soltanto a saldo.

Art. 19 – Modalità di rendicontazione delle spese sostenute

I beneficiari dovranno presentare la rendicontazione delle spese sostenute esclusivamente attraverso i servizi online del Sistema Informativo Lavoro (SIL), utilizzando la modulistica indicata e messa a disposizione dall'Amministrazione regionale sul sito della Regione Autonoma della Sardegna, www.regione.sardegna.it, e nella pagina web dedicata all'Avviso.

Il beneficiario dovrà inserire, per ciascun lavoratore per il quale risulta concesso l'aiuto da prospetto lavoratori presentato in DAT:

1. **Copia del contratto di lavoro** contenente gli elementi minimi²² sottoscritto dal datore di lavoro e dal lavoratore;
2. **Copia della/e comunicazioni CO_UNILAV²³ intervenute durante la durata del contratto individuale**, qualora il codice differisse da quello riportato in fase di presentazione della domanda nella Sezione 4 - "Prospetto lavoratori";
3. **Cedolini paga e L.U.L.** periodici (libro unico del lavoro), al fine di accertare l'effettiva presenza del lavoratore presso l'azienda.

I controlli finalizzati alla verifica dell'importo complessivo da erogare saranno effettuati sulla documentazione presente sul SIL. Eventuali carenze determineranno la rimodulazione dell'incentivo erogabile e l'avvio del

²² Elementi minimi: data di sottoscrizione; data inizio attività lavorativa; durata e scadenza del contratto; orario di lavoro; luogo di lavoro. Il luogo indicato nel contratto sarà quello ove la Regione Autonoma della Sardegna potrà effettuare i controlli previsti nell'Avviso. Pertanto, eventuali variazioni dovranno essere comunicate tempestivamente.

²³ L'Amministrazione regionale provvederà all'acquisizione della copia della comunicazione CO_UNILAV in quanto si tratta di un documento già in suo possesso e, pertanto l'impresa potrebbe essere tenuta solo alla sua certificazione.

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'impresa e all'occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

procedimento di revoca parziale, avverso il quale il beneficiario potrà proporre le eventuali controdeduzioni (cfr. precedente art. 8,1).

Le verifiche di gestione amministrative di primo livello (*on desk* e *in loco*), verranno effettuate dal Servizio Funzioni trasversali, Sistema Informativo e Controlli di Primo Livello.

Art. 20 – Requisiti per il riconoscimento della spesa: Controlli sulle dichiarazioni sostitutive di atto notorio (DSAN)

La Regione Autonoma della Sardegna effettua idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte, a norma dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000. Nel caso di non veridicità delle DSAN rilasciate, accertate anche successivamente all'avvio delle attività, l'Amministrazione procede alla revoca del finanziamento e il dichiarante incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci.

Art. 21 – Requisiti per il riconoscimento della spesa: Verifiche e controlli in loco

Conformemente alla normativa di riferimento e in stretta continuità con le procedure adottate nell'ambito del POR FSE Sardegna 2014-2020 e tenuto conto delle specificità delle misure realizzate nell'ambito del presente Avviso a valere sulle risorse FSE+ 2021-2027, la Regione Autonoma della Sardegna può, in ogni momento, effettuare controlli *in itinere* ed *ex post* presso il beneficiario, al fine di verificare l'effettiva continuità e conformità delle assunzioni nonché la veridicità delle dichiarazioni sottoscritte ed allegate.

I beneficiari dovranno fornire ogni informazione o documentazione necessaria in qualunque momento.

Si precisa che in sede di eventuali controlli in loco presso i beneficiari, la Regione Autonoma della Sardegna potrà richiedere ulteriore documentazione rispetto a quella inserita nel SIL (ad es. pagamenti effettuati ai lavoratori con modalità tracciabile) ed effettuare interviste ai lavoratori oggetto di agevolazione.

I controlli a tavolino saranno effettuati esclusivamente sui documenti inseriti nel SIL a cura del beneficiario, dalla cui verifica sarà determinato l'aiuto spettante.

I controlli potranno essere effettuati, oltre che dalla Regione, anche dallo Stato italiano e da organi dell'Unione Europea o da soggetti esterni delegati.

Art. 22 – Obblighi dei beneficiari

In caso di concessione dell'aiuto, il beneficiario:

- non deve risolvere anticipatamente il rapporto di lavoro oggetto dell'aiuto, salve le ipotesi di dimissioni, quiescenza, decesso o licenziamento per giusta causa;
- deve comunicare eventuali ulteriori incentivi di tipo economico/retributivo per i lavoratori destinatari degli aiuti di cui al presente Avviso;
- deve conservare la documentazione relativa ai relativi ai lavoratori per un periodo di dieci anni, decorrenti dalla data di concessione dell'aiuto;
- deve presentare, entro i termini perentori che saranno comunicati dall'Amministrazione, a seguito dell'approvazione del rendiconto, le richieste di erogazione dell'aiuto;
- deve annullare i documenti giustificativi riferiti a tutto il periodo agevolato con la dicitura "Documento rendicontato totalmente o parzialmente sull'operazione cofinanziata dal PR FSE+ Sardegna 2021-2027 e, in caso di imputazione parziale, indicare l'importo dell'aiuto;
- deve fornire, secondo le richieste effettuate dall'Amministrazione regionale, tutti i dati finanziari e fisici,

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'impresa e all'occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

nonché ulteriori informazioni ritenute utili ai fini del controllo, monitoraggio e valutazione *in itinere* ed *ex post*, nelle forme e secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente;

- g) deve comunicare tempestivamente all'indirizzo pec dell'Amministrazione regionale, lavoro@pec.regione.sardegna.it, le variazioni intervenute rispetto a quanto dichiarato nella DAT;
- h) deve possedere i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 12 dell'Avviso, fino al momento della liquidazione del contributo;
- i) deve essere a conoscenza delle disposizioni del FSE+ Sardegna 2021-2027 relative all'Avviso;
- j) assicurare il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali, il rispetto dei principi orizzontali e delle condizioni abilitanti in tutte le fasi della preparazione e dell'esecuzione delle attività progettuali, in conformità a quanto disposto all'articolo 9 del Reg. UE 2021/1060 e agli articoli 6, 7, 8 e 28 del Reg. 2021/1057 FSE+;
- k) richiamare espressamente i principi orizzontali e il punto di contatto” per la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea nonché contatto referente per l'attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCPRD) la relativa mail e il link indicante la modulistica e la procedura per la presentazione dei reclami. Tali elementi dovranno essere inclusi nelle attività di informazione e comunicazione rivolte ai destinatari, nonché nelle comunicazioni rese agli stessi in fase di avvio del progetto;
- l) deve fornire adeguata informazione ai destinatari dell'aiuto;
- m) garantire il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità e di visibilità e comunicazione di cui agli artt. 22.1.1 e 22.1.2;
- n) prevedere forme di comunicazione che garantiscano l'accessibilità alle persone con disabilità.

Art. 22.1 – Ulteriori obblighi dei beneficiari

22.1.1 – Obblighi di visibilità trasparenza e comunicazione

1. I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di comunicazione e visibilità previsti dal Regolamento (UE) 2021/1060.

2. In particolare, i beneficiari del contributo hanno la responsabilità di evidenziare il sostegno ricevuto dall'Unione europea con le modalità di comunicazione previste dal Regolamento (UE) 2021/1060 (art. 50, Allegato IX), svolgendo le seguenti azioni:

- fornire sul proprio sito web e sui social media una breve descrizione dell'operazione, che comprenda le finalità e i risultati ed evidenzi il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per la Sardegna, l'emblema dell'Unione europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione;
- inserire sui documenti e sui materiali di comunicazione, destinati al pubblico e ai partecipanti e riguardanti il progetto finanziato, una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione europea, anche inserendo i loghi precedentemente citati;
- esporre, per le operazioni di importo totale superiore a 100.000 euro, targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, con informazioni che evidenzino il sostegno ricevuto dall'Unione europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per la Sardegna, conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate;

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'impresa e all'occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- esporre, per le operazioni di importo totale inferiori a 100.000 euro, in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster in formato A3 o superiore, oppure un display elettronico di dimensioni equivalenti, con informazioni che evidenzino il sostegno ricevuto dall'Unione europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per la Sardegna, l'emblema dell'Unione europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione;
- per progetti di importanza strategica e progetti che prevedano un costo complessivo superiore ai 10.000.000 euro, i beneficiari, oltre a svolgere le azioni sopra descritte, devono organizzare un evento o una attività di comunicazione, coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'autorità di gestione responsabile.

Si raccomanda la consultazione della documentazione disponibile e scaricabili sul sito FSE+ 2021-2027, sezione "Obblighi di Informazione e Pubblicità" al seguente indirizzo:

<https://www.sardegnaprogrammazione.it/programmi/fse/comunicare-il-pr-fse/articolo/obblighi-di-informazione-e-pubblicita-dei-beneficiari>

3. Se il beneficiario non rispetta i propri obblighi di cui all'articolo 47 o ai paragrafi 1 e 2 del Regolamento (UE) 2021/1060 e qualora non provveda ad azioni correttive, l'Autorità di gestione del Programma ha la facoltà di applicare misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, con una riduzione fino al 3% del contributo concesso, secondo i criteri da essa stabiliti.

4. Ai beneficiari può essere richiesto, dall'Autorità di gestione del Programma, di mettere i materiali di comunicazione sui progetti finanziati a disposizione delle istituzioni e degli organismi dell'Unione europea, concedendo alla Ue una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali con i seguenti diritti, come specificato all'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060:

- uso interno, ossia diritto di riprodurre, copiare e mettere a disposizione i materiali di comunicazione e di visibilità alle istituzioni e agenzie dell'Unione e alle autorità degli Stati membri e ai loro dipendenti;
- riproduzione dei materiali di comunicazione e visibilità in qualsiasi modo e formato, in toto o in parte;
- comunicazione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità mediante l'uso di tutti i mezzi di comunicazione;
- distribuzione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità (o loro copie) in qualsiasi forma;
- conservazione e archiviazione del materiale di comunicazione e visibilità;
- sub-licenza dei diritti sui materiali di comunicazione e visibilità a terzi.

5. Ai fini della trasparenza, si informano i beneficiari che il finanziamento comporta, come previsto dal Regolamento (UE) 2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato. L'elenco dei dati è riportato all'Articolo 49 del suddetto regolamento. I dati saranno elaborati anche ai fini della prevenzione di frodi e di irregolarità.

22.1.2 – Obblighi di informazione e pubblicità

Vi sono specifiche responsabilità per gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità così come stabilito dall'articolo 36 del Reg. (UE) n.1057/2021 che all'articolo 1 recita: *"I destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine di tali finanziamenti e ne garantiscono la visibilità, in particolare quando promuovono azioni e risultati, fornendo informazioni mirate coerenti, efficaci e proporzionate a destinatari diversi, compresi i media e il pubblico"*.

In continuità con il Regolamento di esecuzione n. 821/2014 e tenendo conto delle indicazioni dell'articolo 50 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) n. 1060/2021, i beneficiari sono tenuti ad attuare una serie di misure in grado

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'impresa e all'occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

di far riconoscere il sostegno dei fondi riportando:

- l'emblema dell'Unione insieme a un riferimento all'Unione Europea;
- il riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.

In relazione all'attuazione delle operazioni cofinanziate dal FSE+ Sardegna 2021-2027 di cui al presente Avviso, al beneficiario si chiede, altresì, di informare i destinatari sul sostegno ottenuto dai fondi:

- fornendo, sul sito web del beneficiario, una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità ed i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- collocando presso la sede almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico.

Inoltre, il beneficiario garantirà che i destinatari del presente Avviso siano informati in merito a tale finanziamento: qualsiasi documento, relativo all'attuazione dell'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, contiene una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è cofinanziata dal FSE+ Sardegna 2021-2027.

Pertanto, i beneficiari dovranno attenersi agli obblighi previsti dalle normative comunitarie (Regolamento (UE) 2021/1060) in materia di informazione e comunicazione nonché alle disposizioni operative previste dalla Regione Autonoma della Sardegna in materia di utilizzo dei loghi. I beneficiari saranno tenuti ad inserire negli avvisi o bandi di selezione e nei contratti, lo specifico riferimento del finanziamento a valere sul Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) Sardegna 2021-2027 Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057- Priorità 1 "Occupazione", Obiettivo specifico a) "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale (ESO4.1)".

I soggetti beneficiari dell'Aiuto dovranno inserire il logo dell'UE e del FSE+ su tutto il materiale promozionale. La Regione Autonoma della Sardegna provvederà a diffondere le disposizioni operative in materia di utilizzo dei loghi.

Inoltre, in materia di trasparenza dell'attuazione e comunicazione del PR FSE+ 2021-2027 l'Autorità di Gestione agirà in conformità con quanto previsto dall'articolo 49 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Art. 23 – Rinuncia

I beneficiari, qualora intendano rinunciare in tutto o in parte all'aiuto richiesto, dovranno darne tempestiva comunicazione scritta all'Amministrazione regionale alla pec lavoro@pec.regione.sardegna.it.

Art. 24 – Revoca del contributo

Sarà disposta la **revoca totale** dell'aiuto, con relativo obbligo di restituzione di quanto eventualmente già percepito, nei seguenti casi:

- a. perdita di uno o più requisiti su cui si è basata la concessione dell'aiuto;
- b. grave inosservanza degli obblighi stabiliti nel presente Avviso o nella determinazione di concessione;
- c. documentazione presentata dal beneficiario, o relative dichiarazioni, irregolari, false o non veritiere;
- d. applicazione delle decurtazioni totali di cui al precedente art. 8.1 dell'Avviso;
- e. violazione delle norme relative ai regimi di aiuto di cui all'art. 9 del presente Avviso;
- f. accertata assenza di anche solo uno dei requisiti di cui all'art. 12 dell'Avviso;

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'impresa e all'occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- g. mancato invio, nei termini previsti, della richiesta di erogazione/rendicontazione a saldo secondo quanto disposto dall'Avviso;
- h. accertata assenza (non giustificata) del lavoro a seguito di verifica *in loco* senza preavviso.

Sarà disposta la **revoca parziale** dell'aiuto concesso all'impresa beneficiaria, con la rideterminazione dell'aiuto spettante per ciascun destinatario, nei seguenti casi:

- a. rendicontazione incompleta;
- b. pagamento di qualsiasi importo delle retribuzioni in contanti (revoca dell'intero mese per il quale si riscontri il pagamento in contanti);
- c. applicazione delle decurtazioni parziali di cui al precedente art. 8.1 dell'Avviso;
- d. carenze documentali non sanabili (verificate anche a seguito di controllo *in loco*).
- e. in caso di irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, tali da non pregiudicare comunque la funzionalità dei risultati conseguiti rispetto a quelli previsti. A titolo esemplificativo, qualora il beneficiario non rispetti i propri obblighi in materia di informazione e pubblicità e qualora non provveda ad azioni correttive, la Autorità di Gestione del Programma ha la facoltà di applicare misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, con una riduzione fino al 3% del contributo concesso.
- f. nel caso in cui si siano verificate irregolarità, imputabili al beneficiario e riscontrate, previo contraddittorio, dall'Autorità di Audit; in tal caso la revoca parziale sarà disposta nella misura della rettifica finanziaria applicata dall'Autorità di Audit o altre autorità deputate al controllo delle operazioni.

In presenza di irregolarità accertate l'Amministrazione regionale avvia i procedimenti amministrativi di revoca parziale (nei casi di decurtazione o rimodulazione dell'aiuto) o totale del finanziamento concesso, previa messa in mora del beneficiario, il quale potrà addurre le proprie controdeduzioni.

In seguito all'attivazione del procedimento amministrativo di revoca, la Regione Autonoma della Sardegna procederà al contestuale recupero delle somme eventualmente già erogate in favore del soggetto beneficiario. Con il provvedimento di revoca, infatti, del contributo è disposta la restituzione delle somme erogate e il beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Autonoma della Sardegna le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi al tasso legale.

Art. 25 – Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati

Il trattamento dei dati forniti dai soggetti coinvolti nel procedimento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti e viene effettuato nel rispetto delle previsioni dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR)²⁴.

La Regione Autonoma della Sardegna è titolare del trattamento dei dati personali dei Beneficiari e dei destinatari ai sensi dell'articolo 24 del GDPR in riferimento alle attività previste dal presente Avviso.

I soggetti proponenti, ai fini della partecipazione all'Avviso, devono dichiarare di aver preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2019/679 (Soggetti Beneficiari), di cui all' **Allegato B** al presente Avviso.

I Beneficiari dovranno provvedere a sottoporre ai destinatari dell'Avviso l'Informativa ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 2019/679 (Destinatari) e acquisire la relativa presa visione al trattamento dei dati.

²⁴ Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'impresa e all'occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 26 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento, con le funzioni di cui all'art. 6 della L. 241/90, è, ai sensi dell'art. 5 della medesima legge, il Direttore del Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione, Dirigente dell'Unità Organizzativa in carica alla data di pubblicazione del presente Avviso.

Art. 27 – Ricorsi

Tutte le determinazioni adottate in conseguenza del presente Avviso, potranno essere oggetto di impugnazione mediante:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna, www.regione.sardegna.it, o comunque dalla conoscenza del suo contenuto;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna, www.regione.sardegna.it, o comunque dalla conoscenza del suo contenuto. Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.

Art. 28 - Indicazione del Foro competente

Per le controversie si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

Art. 29 - Acquisizione documentazione e richieste chiarimenti

Il presente Avviso è reperibile sui siti www.regione.sardegna.it, www.sardegna lavoro.it e www.sardegna programmazione.it, nell'apposita pagina web dedicata all'Avviso. L'estratto della determinazione di approvazione del presente Avviso è pubblicato sul BURAS.

Art. 30 - Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle disposizioni dell'Avviso

Le richieste di chiarimenti sulle disposizioni dell'Avviso potranno essere presentate esclusivamente mediante e-mail all'indirizzo lav.programmazione@regione.sardegna.it. Alle richieste di chiarimento verrà data risposta in forma anonima a mezzo pubblicazione di appositi "chiarimenti" sui siti: www.sardegna lavoro.it, www.sardegna lavoro.it e www.sardegna programmazione.it, nella pagina relativa all'Avviso pubblico in oggetto, al fine di garantire trasparenza e *par condicio* tra i concorrenti.

Art. 30.1 – Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle procedure informatiche

Per facilitare l'utilizzo dei servizi *on line* all'indirizzo www.sardegna lavoro.it sono disponibili specifici manuali operativi.

Le eventuali richieste di chiarimento relative alle procedure informatiche potranno essere inviate via e-mail all'indirizzo supporto@sardegna lavoro.it specificando:

- nome e cognome e codice fiscale dell'Impresa;
- numero di telefono per essere eventualmente ricontattati.

Per ricevere assistenza diretta è disponibile il Servizio Help Desk al numero 070/3518612 attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 08.00 alle ore 14.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'impresa e all'occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 31 – Modalità di accesso agli atti e accesso civico

Gli atti di questo procedimento sono disponibili presso il Servizio Politiche per il sostegno all'impresa e all'occupazione, via San Simone 60 – Cagliari.

Il diritto di accesso è il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi; l'istanza di accesso può essere presentata da tutti gli interessati, ossia tutti i soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale si chiede l'accesso.

Il diritto di accesso civico è il diritto di conoscere, utilizzare e riutilizzare (alle condizioni indicate dalla norma) i dati, i documenti e le informazioni "pubblici" in quanto oggetto "di pubblicazione obbligatoria".

Detto diritto deve essere esercitato secondo le modalità disponibili nel sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna al seguente link: <http://www.regione.sardegna.it/accessocivico>.

Art. 32 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'impresa e all'occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Allegato A – CODICI ATECO

Tabella riportante i codici ATECO di riferimento per l'individuazione delle imprese appartenenti alla filiera turistica di cui al presente Avviso ai sensi della Delib.G.R. n. 27/50 del 27.5.2026

Codice Ateco 2025	Descrizione
55.1	Servizi di alloggio di alberghi e simili
55.10	Servizi di alloggio di alberghi e simili
55.10.0	Servizi di alloggio di alberghi e simili
55.10.00	Servizi di alloggio di alberghi e simili
55.2	Servizi di alloggio per vacanze e altri soggiorni di breve durata
55.20	Servizi di alloggio per vacanze e altri soggiorni di breve durata
55.20.1	Ostelli
55.20.10	Ostelli
55.20.2	Rifugi e baite di montagna
55.20.20	Rifugi e baite di montagna
55.20.4	Bed and breakfast, servizi di alloggio in camere, case e appartamenti per vacanze
55.20.41	Bed and breakfast
55.20.42	Servizi di alloggio in camere, case e appartamenti per vacanze
55.20.5	Servizi di alloggio in aziende agricole e ittiche
55.20.51	Servizi di alloggio in aziende agricole
55.20.52	Servizi di alloggio in aziende ittiche
55.3	Servizi di aree di campeggio e aree attrezzate per veicoli ricreazionali
55.30	Servizi di aree di campeggio e aree attrezzate per veicoli ricreazionali
55.30.0	Servizi di aree di campeggio e aree attrezzate per veicoli ricreazionali
55.30.01	Campeggi
55.30.02	Villaggi turistici e alloggi glamping
55.30.03	Aree attrezzate per veicoli ricreazionali
55.30.04	Marina resort
56.1	Attività di ristoranti e di servizi di ristorazione mobile



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'impresa e all'occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

56.11	Attività di ristoranti
56.11.1	Attività di ristoranti, escluse gelaterie e pasticcerie
56.11.11	Attività di ristoranti con servizio al tavolo, escluse gelaterie e pasticcerie
56.11.12	Attività di ristoranti senza servizio al tavolo o da asporto, escluse gelaterie e pasticcerie
56.11.2	Attività di gelaterie e pasticcerie
56.11.21	Attività di gelaterie con servizio al tavolo
56.11.22	Attività di gelaterie senza servizio al tavolo o da asporto
56.11.23	Attività di pasticcerie con servizio al tavolo
56.11.24	Attività di pasticcerie senza servizio al tavolo o da asporto
56.11.9	Attività di ristoranti n.c.a.
56.11.91	Attività di ristoranti connesse alle aziende agricole
56.11.92	Attività di ristoranti connesse alle aziende ittiche
56.11.93	Attività di ristoranti a bordo di mezzi di trasporto
56.12	Attività di servizi di ristorazione mobile
56.12.0	Attività di servizi di ristorazione mobile
56.12.01	Attività di servizi di ristorazione mobile di ristoranti e altri esercizi di ristorazione simili
56.12.02	Attività di servizi di ristorazione mobile di gelaterie
56.12.03	Attività di servizi di ristorazione mobile di pasticcerie
56.2	Attività di servizi di catering per eventi, catering su base contrattuale e altri servizi di ristorazione
56.3	Attività di somministrazione di bevande
56.30	Attività di somministrazione di bevande
56.30.0	Attività di somministrazione di bevande
56.30.01	Attività di somministrazione di bevande in bar e caffetterie
56.30.02	Attività di somministrazione di bevande in lounge cocktail bar
56.30.03	Attività di somministrazione mobile di bevande
56.30.04	Attività di somministrazione di bevande a bordo di mezzi di trasporto
49.32.01	Trasporto non di linea di passeggeri su strada specializzato per visite turistiche
79.1	Attività di agenzie di viaggio e tour operator
79.11	Attività di agenzie di viaggio
79.11.0	Attività di agenzie di viaggio
79.11.00	Attività di agenzie di viaggio



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'impresa e all'occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

79.12	Attività di tour operator
79.12.0	Attività di tour operator
79.12.00	Attività di tour operator
79.9	Altri servizi di prenotazione e attività connesse
79.90	Altri servizi di prenotazione e attività connesse
79.90.0	Altri servizi di prenotazione e attività connesse
79.90.01	Servizi di guida turistica
79.90.02	Servizi di accompagnamento in ambiente naturale
79.90.03	Altri servizi di accompagnamento turistico
79.90.04	Altre attività di assistenza turistica
93.29.2	Gestione di stabilimenti balneari
93.29.20	Gestione di stabilimenti balneari